



Interreg VI-A Francia-Italia (ALCOTRA)

(2021 - 2027)

Dossier di candidatura

Formulario PITER+ - PCC

Asse prioritario-Priorità di investimento-Obiettivo specifico 4-1-1

V. Tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio ALCOTRA per prepararsi meglio alle sfide della resilienza Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e di iniziative locali

5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

PCC PAYSAGE +

PCC PAYSAGE +

Versione presentata

Programme ALCOTRA

101 cours Charlemagne CS 20033 69269 LYON Cedex 02 FRANCIA Rhône-Alpes Rhône

Tel:

Fax:

Email: alcotra-synergiecte@auvergnerhonealpes.fr

Sommaro

- I - Riepilogo del progetto	3
1. Identificazione del progetto	4
2. Descrizione sintetica del progetto	4
3. Riepilogo del piano finanziario del progetto	6
4. Riepilogo dei partner del progetto	6
- II - Partner del progetto	8
1. Partner del progetto	8
1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)	8
1.2 Esperienze precedenti	13
- III - Descrizione del progetto	19
1. Obiettivi del progetto	19
1.1 Obiettivo generale del progetto	19
1.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi	20
2. Piano di lavoro	21
2.1 Riassunto del piano di lavoro	22
2.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività	42
2.3 Gruppi target	44
2.4 Prodotti	47
2.5 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma	52
3. Entrate	53
3.1 Altri co-finanziamenti	53
4. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento	53
4.1 Principi orizzontali	53
4.2 Codici per la tematica "Uguaglianza di genere"	61
4.3 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?	62
4.4 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?	62
- IV - Piano di finanziamento del progetto	62
1. Costi semplificati	63
2. Budget per anno, partner e categoria di spesa	63
3. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa	69
- V - Risorse del progetto	71
1. Piano di finanziamento del progetto	71
2. Contropartite pubbliche	71
- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali	78
1. Appalti Pubblici	78
2. Aiuti di Stato	78
- VII - Dichiarazione di impegno finale	79
1. Dichiarazione di impegno finale	79
- VIII - Allegati del progetto	79
1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione	79
1.1 Lettera di richiesta sovvenzione firmata dal Capofila (modello fornito)	79
1.2 Lettera di mandato firmata dei partner (modello fornito)	79
1.3 Budget dettagliato (modello fornito)	79
1.4 Delega di firma (se necessario)	79
1.5 Descrizione dell'incarico del coordinatore del Piano	79
1.6 Curriculum vitae del coordinatore del Piano se disponibile	79
1.7 Deliberazione dell'organo competente che approva l'operazione e il piano di finanziamento provvisorio e autorizza il suo rap...	79
1.8 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento (non necessario per i partner italiani coperti dal...	79
1.9 IBAN del Capofila	80
1.10 Auto-dichiarazione IVA, se applicabile (modello fornito)	80
2. Associazioni/Fondazioni/Consorzi e altri organismi di diritto privato : documenti complementari ...	80
2.1 Statuti	80
2.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina ...	80
2.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione	80
2.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione	80
2.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi	80
3. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenz...	80
3.1 Statuti	80
3.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi	80
3.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi	80
4. GIP/GECT : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovv...	80
4.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo	80
4.2 Convenzione costitutiva	80
4.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato	81
5. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complement...	81
5.1 Auto-dichiarazione Codice degli appalti, se applicabile (facoltativo)	81

- I - Riepilogo del progetto

1. Identificazione del progetto

Acronimo		PCC PAYSAGE +	
Titolo del progetto		PCC PAYSAGE +	
Nome dell'organismo del capofila		Provincia di Imperia	
N° del progetto		20920	
Durata del progetto	Data di inizio	2024-09-02	Numero di mesi
	Data di fine	2028-09-02	49
Asse prioritario del programma		V. Tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio ALCOTRA per prepararsi meglio alle sfide della resilienza	
Obiettivo specifico del programma		5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	
Bando		Bando PITER+ - PCC	
Numero di riferimento interno		1710155085	

2. Descrizione sintetica del progetto

Descrizione sintetica

Il PCC consiste nell'attuazione, nella governance e nella comunicazione della strategia territoriale PAYSAGE+ Il partenariato si compone di 7 partner: la provincia di Imperia quale capofila in quanto coordinatore della strategia di PAYSAGE+, l'Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, ANCI Liguria e il Consorzio del Monregalese quali capofila dei tre progetti tematici di PAYSAGE+, la Regione Liguria, la Provincia di Cuneo e il Dipartimento 06 quali enti rappresentativi del territorio. La struttura di governance operativa di PAYSAGE+, a livello di Programma integrato e di progetti singoli, è organizzata in modo da assicurare contatti costanti tra i partner e una gestione politica ed amministrativa, oltre ad un controllo tecnico serrato e costante, che creerà le condizioni per proseguire oltre la fine del progetto, sviluppando una governance di territorio, dettando linee guida e politiche di sviluppo.

In linea con l'Avviso il progetto prevede:

governance progettuale (WP1 responsabile Provincia Imperia) quale azione, di natura trasversale e di supporto allo svolgimento di tutte le attività di progetto ed è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi operativi: svolgere un'azione di indirizzo, accompagnamento continuativo e trasversale dell'intero progetto, predisponendo e curando la corretta realizzazione delle singole azioni; coordinare i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa; garantire un corretto avanzamento temporale dei lavori; curare i contatti con l'Autorità di gestione; monitorare il corretto avanzamento della spesa complessiva.

governance territoriale (WP3 coordinata dal Dipartimento 06 con supporto Provincia CN e RL) identificata, in linea con le direttive dell'Unione Europea, come una modalità per facilitare il governo dei territori attraverso una trasparenza, un'informazione e un trasferimento di consapevolezza ai cittadini, che così possono partecipare e conoscere meglio la propria situazione, e dare quindi un contributo maggiore nella realizzazione di politiche territoriali.

La comunicazione: una centralizzata e coordinata azione di comunicazione (WP2 responsabile ANCI Liguria) con l'obiettivo di far conoscere tutti i punti di forza, e tutte le azioni di PAYSAGE+ finalizzate al miglioramento della qualità della vita sul territorio coinvolto. Primo, fra questi obiettivi è quello che mira a delineare un'identità forte, chiara e riconoscibile che dia più risalto e valore alla connotazione del paesaggio: Questo sarà raggiungibile mediante la messa in campo di una serie di azioni che creeranno nuovo valore per i cittadini e per il territorio stesso. Affrontando tre declinazioni del tema paesaggio si presenta la necessità di dialogare con diversi target, stabilendo di volta in volta linguaggi, messaggi e canali giusti, per suscitare attenzione, rispetto e considerazione.

Si basa su due direttrici principali. La prima riguarda la connessione tra attività di comunicazione esterna e interna, coinvolgendo tutti gli attori della stessa considerati come componenti di un unico "ecosistema" che condivide la finalità di un efficace utilizzo delle risorse disponibili

La seconda direttrice è l'orientamento digitale che individua gli strumenti web e social quali pivot dell'intero impianto di comunicazione. Questa scelta ha già connotato la strategia di comunicazione dei partner su altre attività ed è coerente sia con

gli sviluppi nei processi di digitalizzazione sia con le modalità di offerta di servizi ai cittadini sia nell'interazione e comunicazione con il pubblico, anche al fine di promuoverne la partecipazione.

capitalizzazione e diffusione (WP4 responsabile la Provincia di Cuneo) che prende vita da una valutazione dei risultati ottenuti da PAYS SAGES, analisi che deve includere sia risultati quantitativi che qualitativi, come ad esempio impatti economici, sociali, ambientali e politici per passare poi a identificare le pratiche e le iniziative che hanno avuto successo e quelle che iniziano e si sviluppano in PAYSAGE+. Oltre alla capitalizzazione e alla diffusione un'attenzione particolare deve essere data anche alla trasferibilità e replicabilità in altri contesti transfrontalieri, settori simili e/o da parte di altri partenariati

Costruire una strategia di capitalizzazione efficace richiede tempo, impegno e una pianificazione attenta, ma può portare a un impatto duraturo e significativo dei risultati. E' un approccio strategico e metodologico per massimizzare l'efficacia e l'impatto dei risultati e delle esperienze attraverso la raccolta, l'organizzazione, la diffusione e l'utilizzo delle conoscenze acquisite

La scelta di individuare come responsabile della WP la provincia di Cuneo che è stata la coordinatrice del PITER Pays Sages permette al partenariato di capitalizzare non solo azioni ma anche il percorso di continuità e sviluppo sul territorio transfrontaliero delle due strategie facilitando quindi la perennizzazione dei risultati

3. Riepilogo del piano finanziario del progetto

Cofinanziamento Programma			CONTRIBUTO					BUDGET TOTALE AMMISSIBILE
Fonte cofinanziamento	Importo	Tasso cofinanziamento	Contributo pubblico			Contributo privato	Contributo totale	
			Contributo nazionale	Altri contributi pubblici	Contributo pubblico totale			
FESR	568 000,00 €	80.00 %	133 999,98 €	8 000,02 €	142 000,00 €	0,00 €	142 000,00 €	710 000,00 €
Totale Fondi UE	568 000,00 €	80.00 %	133 999,98 €	8 000,02 €	142 000,00 €	0,00 €	142 000,00 €	710 000,00 €
Totale	568 000,00 €	80.00 %	133 999,98 €	8 000,02 €	142 000,00 €	0,00 €	142 000,00 €	710 000,00 €

4. Riepilogo dei partner del progetto

FESR

N° del partner	Nome del partner	Regione NUTS3	Regione NUTS2	Paese	Totale ammissibile	Contributo del fondo			Contropartite			
						Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	% di FESR totale	Totale contropartite	Dettaglio delle contropartite		
										Contropartita pubblica	Contropartita privata	Autofinanziamento che deriva dalle entrate
LP1	Provincia di Imperia	Imperia	Liguria	ITALIA	208 737,40 €	166 989,92 €	80.00 %	29.40 %	41 747,48 €	41 747,48 €	0,00 €	0,00 €
PP1	Département des Alpes-Maritimes	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes-Côte d'Azur	FRANCIA	40 000,10 €	32 000,08 €	80.00 %	5.63 %	8 000,02 €	8 000,02 €	0,00 €	0,00 €
PP2	Provincia di Cuneo	Cuneo	Piemonte	ITALIA	105 000,00 €	84 000,00 €	80.00 %	14.79 %	21 000,00 €	21 000,00 €	0,00 €	0,00 €

PP3	Regione Liguria	Genova	Liguria	ITALIA	80 750,00 €	64 600,00 €	80.00 %	11.37 %	16 150,00 €	16 150,00 €	0,00 €	0,00 €
PP4	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	Cuneo	Piemonte	ITALIA	100 000,00 €	80 000,00 €	80.00 %	14.08 %	20 000,00 €	20 000,00 €	0,00 €	0,00 €
PP5	ANCI Liguria	Imperia	Liguria	ITALIA	95 512,50 €	76 410,00 €	80.00 %	13.45 %	19 102,50 €	19 102,50 €	0,00 €	0,00 €
PP6	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	Cuneo	Piemonte	ITALIA	80 000,00 €	64 000,00 €	80.00 %	11.27 %	16 000,00 €	16 000,00 €	0,00 €	0,00 €
[it]Sous—total des partenaires de la zone du programme (territoire de l'UE)					710 000,00 €	568 000,00 €	80.00 %	100.00 %	142 000,00 €	142 000,00 €	0,00 €	0,00 €
[it]Total					710 000,00 €	568 000,00 €	80.00 %	100.00 %	142 000,00 €	142 000,00 €	0,00 €	0,00 €

- II - Partner del progetto

1. Partner del progetto

	Organismo del partner	Forma giuridica	Tipo di partner	Paese	Regione	NUTS 3
Capofila	Provincia di Imperia	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Imperia
	Département des Alpes-Maritimes	Ente pubblico locale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Provincia di Cuneo	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	Regione Liguria	Ente pubblico regionale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Genova
	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	ANCI Liguria	Ente pubblico locale	Privato	ITALIA	Liguria	Imperia
	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo

1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)

	Completare
--	------------

Provincia di Imperia	La Provincia di Imperia, Medaglia d'Oro al Valor Militare, è ente territoriale di area vasta dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa e finanziaria, secondo i principi fissati dalla Costituzione. È titolare, secondo il principio di sussidiarietà, delle funzioni proprie attribuite dalla vigente normativa e di quelle conferite dallo Stato e dalla Regione; concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e/o della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione e attuazione. Tra le funzioni fondamentali la Provincia esercita quella di raccolta ed elaborazione dei dati in stretta collaborazione con i Comuni del suo territorio, impegnandosi a fornire assistenza tecnico amministrativa. Inoltre esercita le funzioni di pianificazione territoriale prioritariamente attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e le funzioni di pianificazione dei servizi di trasporto e di mobilità in ambito Provinciale, quelle di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale. Consapevole della necessità di perseguire lo sviluppo sostenibile unitamente alle esigenze della crescita economica, la Provincia promuove la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali e paesaggistiche, come beni primari della collettività e delle generazioni future e persegue il contenimento del consumo del suolo. Gestisce la propria rete viabile e garantisce la gestione dei principali collegamenti sovramunicipali, provvedendo alla regolazione della circolazione stradale ad essa inerente. La Provincia garantisce inoltre la gestione dell'edilizia scolastica ed esercita la funzione di programmazione della rete scolastica, individuando nella qualità del sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale della Collettività e operando, nell'ambito delle attribuzioni che le sono conferite, al fine di assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e formazione. Persegue inoltre la realizzazione delle pari opportunità contrastando tutte le discriminazioni in ambito occupazionale. Nell'ambito del progetto l'ente potrà mettere a disposizione: - lo staff del Servizio Europa che si occuperà, con il coordinatore individuato, della gestione del progetto, per garantire una corretta attuazione e il coordinamento del partenariato. - Dati e informazioni nella disponibilità della Provincia nei diversi ambiti tematici della strategia; - Gestione dei rapporti e coordinamento con le autorità e gli enti territoriali italiani e francesi per garantire una solida governance; - Spazi e sale attrezzate per videoconferenza o per ospitare i CoPil e gli eventi. - Strumentazione tecnica e software necessari alla realizzazione del progetto.
----------------------	--

Département des Alpes-Maritimes	Il CD06, in qualità di capofila del progetto Paesaggio Inclusivo, è partner del progetto di coordinamento e comunicazione del PITER PAYSAGE+. La direzione della salute sarà direttamente coinvolta nelle attività di coordinamento, comunicazione e capitalizzazione del piano integrato. La direttrice sarà responsabile del progetto, supportata dai responsabili dei servizi di prevenzione sanitaria e della lotta allo spopolamento medico e all'accesso alle cure. Il personale amministrativo della direzione si occuperà del monitoraggio dei circuiti amministrativi e finanziari: ad esempio, la supervisione della firma dell'accordo di partenariato e il monitoraggio dei contratti e delle gare d'appalto assegnati nell'ambito del progetto. La cellula Europa della Direzione Sostegno alle Politiche Pubbliche, supporterà la direzione della Salute in tutte le fasi di presentazione, attuazione e chiusura delle operazioni con la referente del programma Alcotra e la referente amministrativa e finanziaria. La prima si occuperà di monitorare il dipartimento per garantire il rispetto del calendario del progetto, delle regole del programma Alcotra e dei regolamenti europei. Supporterà inoltre la direzione nella stesura delle sezioni di interesse per il CD06 durante la fase di presentazione del PCC. Fornisce inoltre supporto alle riunioni interne e di partenariato, in particolare durante la fase di presentazione e, quando necessario, nelle fasi successive. L'assistente amministrativa della Cellula Europa sarà responsabile delle rendicontazioni di progetto e fornirà supporto per i report dei risultati del progetto. Le direzioni e i servizi coinvolti nel progetto si coordineranno internamente con il Dipartimento di Comunicazione per garantire che la comunicazione del piano strategico sia coerente con quella del CD06 e per anticipare le esigenze di questa parte del progetto. Le direzioni coinvolte hanno quindi le competenze necessarie per implementare le azioni e monitorare il progetto: - Il dipartimento Salute, grazie alle competenze mobilitate in ambito sanitario, sarà in grado di capitalizzare le azioni e i risultati del progetto Paesaggio inclusivo nel PCC per contribuire a risolvere i problemi transfrontalieri che interessano l'intera area del piano. - La Cellula Europa controlla le procedure amministrative e finanziarie e garantisce il rispetto del calendario e delle regole di c programma. - Più in generale, il personale amministrativo e tecnico dei dipartimenti Salute e Comunicazione svolge i compiti necessari per garantire la corretta attuazione delle azioni. Tutto il personale del CD06 è dotato delle attrezzature necessarie per svolgere le proprie mansioni (computer, telefono cellulare aziendale, accesso a Internet, ecc.) e dispone dei mezzi per spostarsi all'interno dell'area transfrontaliera del PITER, se necessario (auto aziendali, telepedaggio, prenotazione di hotel o treni, se necessario)
---------------------------------	---

Provincia di Cuneo	La Provincia di Cuneo è un ente pubblico con funzioni di area vasta. Esso esercita, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore (secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'art. 117 com. II, III e IV della Costituzione) le seguenti funzioni fondamentali (L. 56/2014). Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza ; Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente ; Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale ; Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ; Gestione dell'edilizia scolastica ; Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale. La Provincia può altresì esercitare le seguenti ulteriori funzioni fondamentali : Cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in relazione alle specificità del territorio medesimo ; Cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, anche stipulando con essi accordi e convenzioni. In intesa con i Comuni, la Provincia può anche esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive
Regione Liguria	Le risorse umane messe a disposizione sono il team di lavoro dell'ufficio di coordinamento dei programmi Interreg della regione Liguria (personale apicale, amministrativo e contabile); il settore si avvarrà della collaborazione e del coinvolgimento dei Settori Regionali competenti per materia, in base alle tematiche trattate dal PCC Piter PAYSAGE+ Inoltre, un'assistenza tecnica ad hoc ed esterna alla Regione Liguria supporterà nel coordinamento amministrativo del progetto e delle attività.

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero è una Società Consortile a Responsabilità Limitata costituita nel 1996, e riconosciuta dalla Regione Piemonte quale Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale come previsto dalla L.R. 14/16 (ex. 75/96). E' una società controllata dalla pubblica amministrazione (con capitale misto a maggioranza pubblica) e ha per oggetto l'organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di promozione e animazione turistica oltre a favorire la nascita di elementi innovativi utili alla crescita turistica del territorio. Le competenze interne messe a disposizione del PITER PAYSAGE+ sono: - Capacità di gestione progettuale. L'Ente Turismo ha sviluppato negli anni competenze tecniche specifiche legate alla progettazione europea in termini di gestione sia operativa sia finanziaria. Dispone infatti di un'area progettazione che si occupa della ricerca di finanziamenti su scala locale, nazionale e internazionale e della loro ideazione, attuazione e rendicontazione. Per quanto riguarda la progettazione europea, l'Ente Turismo ha preso parte a progetti finanziati dal Programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 in qualità di capofila di "Prospettive/Perspectives" e di partner sia del PITER "Pays-sages" nei progetti tematici "Pays-Aimables" e "Pays-Capables" sia di "AMPELO". - Esperienza in promozione e comunicazione internazionali. L'Ente Turismo ha incrementato le proprie competenze nel campo della promozione turistica partecipando da anni, in collaborazione con la Regione Piemonte, a numerose fiere internazionali (ITB Berlino, WTM Londra, ATM Dubai, IMEX Francoforte, IFTM Parigi, IBTM Barcellona, ILTM Cannes) e organizzando eventi promozionali in Europa, Nord America e Asia. Per quanto riguarda la comunicazione invece, l'Ente dispone di un Ufficio Stampa interno e di un Social Media Manager. La comunicazione ormai da anni viene gestita infatti anche attraverso i canali digitali monitorando il brand "Langhe Monferrato Roero" su Facebook (pagina @Visit Langhe Monferrato Roero con più di 40.000 follower), Instagram (profilo @Visitlmr con 26.400 follower), YouTube (Canale @Visitlmr con più di 100 mila visualizzazioni) e altri canali come Twitter e LinkedIn, aperto nel 2022. - Esperienze nello sviluppo locale in ambito turistico. L'Ente Turismo ha accresciuto negli anni le proprie competenze relative all'innovazione e alla crescita della qualità dell'offerta turistica, in particolare coinvolgendo e sensibilizzando gli operatori turistici e le istituzioni del territorio attraverso momenti di progettazione partecipata. Nel corso del 2023 infatti circa 380 stakeholders si sono incontrati per iniziare un percorso di condivisione bottom-up, con l'obiettivo di individuare strategie che portino alla sostenibilità ambientale, etica ed economica della destinazione e che sono state inserite all'interno di progettualità attualmente in corso.
ANCI Liguria	Anci Liguria mette a disposizione le seguenti risorse umane: 1 responsabile della gestione finanziaria del progetto con esperienza in rendicontazione di progetti di cooperazione 1 responsabile del coordinamento del progetto con pluriennale esperienza nella gestione di progetti e di partenariati 1 responsabile della comunicazione con esperienza pluriennale nella gestione della comunicazione dei progetti e nella disseminazione dei risultati. 1 persona con competenze in materia di gestione strumenti social ed altri strumenti per la comunicazione. Sala per formazione e riunioni, attrezzata per incontri in presenza e in videoconferenza. Strumenti informatici per la gestione del progetto e delle relative attività, comprese piattaforme per incontri online

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	Il CSSM, costituito da 28 Comuni, è l'ente giuridico che governa il sistema locale degli interventi sociali per conto dei Comuni consorziati. Opera presso la sede legale con funzioni di direzione e coordinamento e attraverso le sedi e i presidi territoriali, suddivisi in 5 distretti, attuando gli interventi necessari per prevenire il disagio, ricercare il benessere e il miglioramento della vita dei cittadini, ponendo "le persone al centro", favorendo il dialogo, l'accoglienza e la sussidiarietà. Il CSSM, nell'ambito di competenza, in un'ottica di sistema integrato dei servizi alla Persona, collabora con l'Asl di riferimento per l'espletamento delle attività socio-sanitarie che soddisfano bisogni di salute della persona e che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale, per garantire, anche nel lungo periodo, la continuità e l'integrazione tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione, secondo progetti personalizzati, redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali. Comprendono le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti. Le risorse umane messe a disposizione sono quelle del team di lavoro dell'Ufficio Programmazione e Progettazione che da anni collabora col territorio di competenza, in condivisione con enti pubblici e del terzo settore, per valorizzare e potenziare i propri servizi, con progettazioni che, a partire dai bisogni della popolazione a cui rivolge le proprie attenzioni (minori e famiglie, anziani e persone diversamente abili), contribuiscono a favorirne l'inclusione e l'autodeterminazione. Le progettazioni in essere sono definite da bandi legati a Fondazioni bancarie, contributi regionali e nazionali e da Fondi Europei (FSE, FESR, FAMI), rispetto alla cui gestione il CSSM mette a disposizione personale con pluriennale esperienza, sia nel coordinamento di partenariati tematici e territoriali, sia nella conduzione amministrativa e finanziaria. L'Ufficio, altresì gestisce, nell'ambito dell'ATS Cuneo Sud-Est, con capofila il Servizio Sociale dell'UM Ceva, Progetti PNRR inerenti l'ambito di minori e famiglie, persone diversamente abili e anziani. Nell'ambito delle aree professionali, inoltre, il CSSM mette a disposizione l'esperienza pluriennale e le competenze tecniche di Assistenti Sociali, Educatori Professionali ed Operatori Socio-Sanitari operative nei diversi servizi e progetti dell'ente. In merito alla copertura territoriale, il CSSM attiverà una collaborazione specifica (convenzione pubblico-pubblico) con l'omologo Consorzio Socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero, mobilitando sul progetto anche le competenze e il sistema relazionale di quest'ultimo (nel caso specifico, ad esempio, con Asl CN2), secondo un modus operandi consolidato, che consente di attivare sinergie e rapporti funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.
--	--

1.2 Esperienze precedenti

	Quali sono le expertise tematiche e le esperienze dell'organizzazione pertinenti al progetto ?
--	--

Provincia di Imperia	La Provincia di Imperia, come ente di area vasta, è portatore delle istanze dei 66 Comuni che la compongono e ha come compito quello di raccogliere le sfide provenienti dal territorio e dai suoi mutamenti in ambito ambientale, sociale ed economico. La Provincia partecipa dal 1992, anno in cui nacque l'Ufficio Europa, a numerosi bandi e progetti europei che hanno permesso all'Ente di sviluppare una specifica competenza nello svolgimento del ruolo di capofila e/o partner e di posizionarsi come attore nei tavoli dove si sviluppano e gestiscono le politiche europee transfrontaliere (il Comitato di Cooperazione frontaliere legato al Trattato del Quirinale, il Comitato di Sorveglianza del Programma ALCOTRA, la costituenda Alleanza transfrontaliera delle Alpi del Sud e gli studi sul bacino di vita transfrontaliero). Queste relazioni hanno reso l'Ente parte di una rete di istituzioni italofrancesi con le quali sono attive sinergie che potranno amplificare le ricadute del progetto e della strategia. In particolare nel corso della presente programmazione ALCOTRA, la Provincia è capofila del progetto "SeTe: Siccità e Territorio", sul tema della gestione della risorsa idrica e partner del progetto "RivierALP" per la creazione di un cammino e ciclovie transfrontaliere. Nel corso della Programmazione 2014 – 2020 la Provincia è stata partner del Piter PAYS SAGES e capofila del progetto Pays Resilients il cui obiettivo è stato quello di aumentare la resilienza del territorio. È stata inoltre soggetto attuatore di Regione Liguria nel PITEM Biodivalp con i progetti Geobiodiv, con il quale sono stati realizzati interventi volti a ripristinare la biodiversità delle aree a vocazione pascoliva e Biodiv'connect grazie al quale sono stati effettuati monitoraggi sulle connettività ecologiche nelle aree a conservazione speciale. L'Ente ha svolto inoltre parte attiva nel PITER ALPIMED Progetto CLIMA attraverso la sottoscrizione della "Carta transfrontaliera climatica" con la quale la Provincia si impegna a mettere in atto strategie e azioni condivise per l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici. Infine nella programmazione 2007-2013 la Provincia ha svolto il ruolo di capofila del PIT TOURVAL, con i progetti "Coordinamento e Comunicazione", "Diversificazione dell'offerta turistica", "Prodotti tipici" in qualità di capofila e "Caffè Tourval" nel ruolo di partner. Inoltre ha partecipato al PIT PORTI con i progetti "Coordinamento e comunicazione", "Duraport" a valenza ambientale e "Resaport", con il quale sono stati messi in rete i porti turistici del territorio transfrontaliero. Nel 2023 inoltre ha partecipato in qualità di Capofila alla "New European Bauhaus CHALLENGE" con il progetto ARCHEOblue&greenway: paesaggi geoarcheologici del Ponente ligure" dedicato alla valorizzazione dei siti geoarcheologici del ponente ligure attraverso una migliore accessibilità, sensibilizzazione del pubblico e turismo lento.
----------------------	--

Département des Alpes-Maritimes	Il CD06, attraverso la direzione della salute, è responsabile delle seguenti questioni sanitarie: sostegno agli operatori sanitari, anche per combattere la desertificazione medica (centro sanitario dipartimentale, bus sanitario collegato), prevenzione e controllo dei tumori, creazione di servizi/centri di screening, salute sessuale, protezione materna ed educazione familiare. Tutti o alcuni di questi servizi dispiegati nelle Alpi Marittime sono utilizzati dai residenti di frontiera, italiani o migranti, e la direzione della salute spesso gestisce questi casi. Al fine di promuovere un ambiente favorevole alla salute, la direzione della salute del CD06 sta implementando il Piano sanitario in tutte le politiche, con l'obiettivo di includere una componente sanitaria e un'attenzione alla salute in tutte le azioni dipartimentali. Anche il servizio dell'Agricoltura e dell'alimentazione sostenibile, partecipa al progetto Paesaggio Inclusivo, con un'attenzione particolare al cibo e alla nutrizione al fine di promuovere un ambiente sano. Questo servizio accompagna lo sviluppo rurale e la resilienza alimentare del territorio, è responsabile della creazione del PAT (Piano Alimentare Territoriale) dipartimentale e della strutturazione delle filiere logistiche di approvvigionamento della sua agricoltura. Per quanto riguarda le esperienze pregresse, il CD06 partecipa da diversi anni a vari programmi europei e di cooperazione come partner o capofila. In particolare, ha preso parte ai progetti semplici e strategici nell'ambito dei programmi Alcotra, Marittimo e MED. In particolare, nel periodo 2014-2020, il CD06 ha partecipato ai progetti Alcotra PITER ALPIMED+ (progetto singolo PATRIM), PITEM MITO (progetto Outdoor Data), ai progetti singoli JARDIVAL e RECOVALX come capofila, e ai progetti EDUMOB2, VALSKI e CONCERT'EAUX OPERA come partner. Il CD06 ha inoltre partecipato ai seguenti progetti singoli nell'ambito del programma Marittimo: Intense, GIREPAM, MedStar e MedCoopFire. Infine, per quanto riguarda il programmaMED, ha partecipato al progetto MEDCYCLETOUT
---------------------------------	--

Provincia di Cuneo	La Provincia di Cuneo ha lavorato nelle passate programmazioni ALCOTRA su diversi progetti: nella programmazione 2007-2013 nel PIT “NUOVO TERRITORIO DA SCOPRIRE” – nel progetto semplice “ITINERARI FRA LANGA E PROVENZA” - nei progetti strategici: RISK NAT con il coinvolgimento del servizio di Protezione Civile; RENERFOR con il coinvolgimento del servizio Energia; PEEF con il coinvolgimento del servizio Istruzione Cultura; AERA con il coinvolgimento del servizio Ambiente. Nella Programmazione 2014-2020 ha coordinato il Piter PAYS SAGES dove è stata Capofila del progetto semplice AIMABLES progetto che ha rivolto la sua attenzione alla forza del Paesaggio migliorando l'offerta turistica del territorio, la sua attrattività e la qualità di vita dei suoi abitanti; partner del progetto semplice ECOGETIQUES nel quale si è lavorato nell'ottica della transizione energetica sino alle collettività transfrontaliere attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di edilizia sostenibile e ancora partner nel progetto RESILIENTS per la gestione, la manutenzione e la sicurezza del territorio in cui la Provincia ha elaborato un modello teorico di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico in un'area montana come opportunità di sviluppo economico in Alta Valle Tanaro (area pilota) – Questo modello è stato concepito come espressione della comunità locale e basato sulla remunerazione dell'attività di fornitura di servizi ecosistemici di regolazione, all'interno di un mercato misto pubblico-privato, sfruttando strumenti assicurativi, finanziari e fiscali. Il modello si basa sull'utilizzo di Nature based Solutions e dal punto di vista della sostenibilità economica è concepito come modello “a mosaico” che si rivolge a più mercati per attingere fonti di reddito. Nel Piter ALPIMED la Provincia è stata partner in due progetti: CLIMA nel quale la Provincia di Cuneo, nell'ottica del cambiamento climatico in montagna ha realizzato uno studio sullo sviluppo della filiera bosco-legno ai fini dell'utilizzo energetico locale realizzando anche un video Di acqua e di legno. Nella transizione del cambiamento ; MOBIL in cui l'obiettivo principale è stato quello di valorizzare e recuperare il fabbricato della stazione di Roccavione in modo da favorire una fruizione sostenibile del territorio caratterizzato da una mobilità alternativa e complementare al trasporto pubblico locale, per favorire l'intermodalità bicibus-bicitreno
Regione Liguria	Regione Liguria è già stata partner o capofila in molteplici progetti sviluppatasi durante diversi periodi di programmazione comunitaria su numerosi programmi comunitari (Interreg Alcotra, Interreg Marittimo, Interreg Spazio Alpino, Life, Life Plus, etc.), dispone pertanto di strutture idonee sia per competenze maturate nel corso degli anni sia per numero di personale a sostenere le attività di gestione, coordinamento e messa in opera delle attività previste dal progetto. In particolare il Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure - Direzione generale di area Sviluppo economico, che coordinerà a livello locale i vari soggetti regionali e non solo individuati come i più idonei a mettere in campo le attività previste dal progetto. Le tematiche affrontate nel dettaglio dal progetto si inseriscono pienamente nei temi affrontati da Regione Liguria nella sua gestione ordinaria e per i quali Regione Liguria dispone di competenze qualificate e di capacità amministrativa

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	La finalità principale dell'Ente Turismo è creare un sistema promozionale turistico di alto valore, mirato alla creazione di opportunità diffuse sul territorio che coinvolgano sia i soggetti istituzionali, sia gli operatori privati. L'obiettivo è lavorare all'allargamento delle proposte turistiche con una sempre più spiccata differenziazione dell'offerta, destinata a raggiungere ampie fasce di pubblico e a consentire permanenze più lunghe nelle strutture ricettive di Langhe Monferrato e Roero. Un'offerta turistica diversificata che sappia integrare le potenzialità enogastronomiche con quelle culturali e paesaggistiche del territorio. In particolare, svolge le seguenti attività: •raccolta e diffusione di informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale •assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici a favore dei soci pubblici, nel rispetto delle normative vigenti •promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici •contribuire alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica •promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, si stanno sviluppando i seguenti prodotti: enogastronomia, arte e cultura, outdoor e bike, wedding e family. I progetti finanziati dal Programma Interreg che hanno interessato le tematiche sopra proposte, sono i seguenti: 1) "Pays-Aimables", il cui obiettivo è la creazione di un prodotto turistico transfrontaliero che, puntando sulla valorizzazione del paesaggio culturale e delle produzioni enogastronomiche di qualità, possa distinguersi sul mercato globalizzato quale destinazione turistica di eccellenza (PITER PAYS-SAGES - Programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020). 2) "Pays-Capables", il cui obiettivo generale è creare percorsi di formazione tecnica, materiale e immateriale, per professionisti, giovani e persone in cerca di lavoro al fine di qualificare l'offerta turistica transfrontaliera sul tema "Turismo del paesaggio" (PITER PAYS-SAGES - Programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020). 3) "Prospettive/Perspectives", il cui obiettivo generale è promuovere la tutela e la fruizione consapevole del territorio attraverso l'arte contemporanea nel rispetto del paesaggio, della biodiversità e dell'ambiente nel suo complesso (Programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020). 4) "AMPELO", il cui obiettivo è aumentare le competenze degli operatori attivi nella gestione, conservazione e interpretazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e rafforzare le sinergie tra gli operatori turistici dei territori partner, ovvero l'Alta Provenza e Langhe Roero (Programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020)
--------------------------------------	---

ANCI Liguria	Anci Liguria ha tutti i 234 comuni della Regione Liguria, nonché le amministrazioni di area vasta (NUTS3). Anci Liguria supporta gli associati nelle funzioni fondamentali (pianificazione, prevenzione del rischio, protezione civile, servizi per i cittadini e rigenerazione urbana e rurale) Inoltre, Anci Liguria lavora su tutte le tematiche che possono essere strategiche per la gestione e lo sviluppo sostenibile dei comuni. Inoltre, funziona da facilitatore e disseminatore tra i diversi livelli istituzionali (internazionale, nazionale, regionale e locale) di buone pratiche partecipando a gruppi di lavoro e network che spaziano dalla co-leadership dell'AG7 in EUSALP, al Network delle Anci e delle Upi delle Regioni Alpine italiane, ai gruppi di lavoro nazionali, organizza task force interne con il coinvolgimento dei comuni sui principali temi strategici. Dal 2012 ANCI Liguria lavora nella cooperazione territoriale e nei progetti Interreg. Le maggiori esperienze sono maturate nei programmi transfrontalieri, in particolare IT FR Marittimo dove ha lavorato su progetti quali: UCAT (2007/2013), UCAT Network, (2007/2013), in 2014 -2020: PROTERINA3EVOLUTION, ADAPT, LIST.PORT; RUMBLE; Med.Star, Medcoopfire, MEDPSS; MedForeste, CambioVia. E' poi partner del Progetto SeTe (ALCOTRA), dei progetti More than a village e PolareCE (CENTRAL EUROPE), del progetto SMART COMMUNITY (Alpine Space) e del progetto Eysvolunteer (INTERREG EUROPE). Nei Progetti le attività principali svolte da Anci Liguria sono quelle relative alla disseminazione dei risultati e realizzazione di azioni pilota. Anci Liguria ha anche ampia esperienza nella gestione dei fondi europei (FSE, FESR, FEASR).
---------------------	--

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	Il Consorzio dei Servizi Socio-assistenziali del Monregalese ha partecipato, in qualità di soggetto attuatore, al PITEM Prosol- Progetto singolo n. 5162 Giovani – nell'ambito della Programmazione alla realizzazione Intereg-V-A Francia-Italia 2014-2020 Alcotra. Il progetto ha consentito di realizzare attività a favore degli adolescenti coinvolgendo inoltre la comunità educante nella sua rappresentanza di genitori, insegnanti, allenatori sportivi... Le attività di progetto hanno avuto un impatto positivo evidenziando una significativa risposta da parte dei giovani del territorio. Attualmente il CSSM è partner della Regione Piemonte nell'ambito del « Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi- InterAzioni in Piemonte 3 », finanziato a valere su fondi Fami 2021-2027. Il CSSM, unico partner per la Provincia di Cuneo, coordinerà le attività e la gestione del budget per tutti i Consorzi socio assistenziali del territorio. Il CSSM opera su diverse iniziative finanziate su fondi europei tra le quali i seguenti progetti: - [] Genitorialità Positiva a valere sul FSE plus 2021-2027 della Regione Piemonte; - [] PNNR Missione 5 componente 2, a valere su Next Generation EU, Investimenti: 1.1.1 «Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini»; 1.1.2 «Autonomia degli anziani non autosufficienti»; 1.1.3 «Rafforzamento dei Servizi Sociali a sostegno della domiciliarità per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione»; 1.1.4 «Rafforzamento dei Servizi Sociali e Prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali»; 1.2 «Percorsi di Autonomia per le persone con disabilità»; in tale ambito, il CSSM lavora, come partner o come capofila (a seconda delle misure) con gli altri gestori dei servizi socio-sanitari della Provincia di Cuneo, favorendo la formazione di iniziative integrate tra gli stessi, per la gestione efficace delle iniziative, a vantaggio degli utenti - [] Progetto «PrInS» per la realizzazione di azioni di pronto intervento sociale ed interventi a favore delle persone in condizione di povertà estrema o marginalità a valere su risorse dell'iniziativa REACT-EU- PON Inclusione- FSE 2014-2020 - [] Progetto “Silver Care” finalizzato ad implementare una rete articolata di servizi di sostegno alla domiciliarità degli anziani sul territorio in collaborazione con ASL CN1, associazioni ed enti del terzo settore. Progetto approvato con atto d'indirizzo «WE.CA.RE: welfare cantiere regionale» della Regione Piemonte attuato con risorse del FSE e FESR di cui al POR 2014-2020. In ottica di integrazione socio sanitaria, per le attività di prevenzione del disagio e la promozione del benessere psicofisico, il CSSM fa parte della rete di servizi sociali (CSSM e enti del terzo settore) e sanitari (NPI, SERD, Psicologia e Psichiatria) che costituisce il Cantiere adolescenti sul territorio di competenza dell'ASL CN1
--	--

- III - Descrizione del progetto

1. Obiettivi del progetto

1.1 Obiettivo generale del progetto

L'obiettivo generale del progetto è l'attuazione, la governance e la comunicazione della strategia territoriale PAYSAGE+: L'attuazione comprende tutte le attività necessarie non solo per supportare i progetti tematici nel raggiungimento degli obiettivi specifici di PAYSAGE+ e dei suoi risultati, ma anche per attivare il partenariato al fine di generare economie di scala ed effetti moltiplicatori dei risultati.

La governance definisce l'attività di coordinamento tra i vari attori interessati ai risultati comuni della strategia PAYSAGE+, nel contesto della rete creata, che si basa sulla capacità di gestione e sviluppo del partenariato.

La comunicazione raccoglie la sfida di mettere in atto un percorso che non solo garantisca una comunicazione unificata e integrata delle attività e dei progetti tematici della strategia e la diffusione dei loro risultati, ma che dimostri anche la rilevanza di PAYSAGE+ per lo sviluppo territoriale, il suo contributo alle priorità dell'UE e offra ai cittadini uno sguardo su come i

progetti sul campo stiano rendendo l'Europa più competitiva, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai suoi cittadini.

1.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi

	Titolo dell'obiettivo specifico	Descrizione	Risultati
1	Costruire una Governance concreta e duratura collegata ad un efficace modello di comunicazione interna	Governance, direzione del Piano, comunicazione interna. Svolge un'azione di indirizzo, accompagnamento continuativo e trasversale dell'intero progetto, predisponendo e curando la corretta realizzazione delle singole azioni; coordina i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa; garantisce un corretto avanzamento temporale dei lavori; cura i contatti con l'Autorità di gestione. Le realizzazioni sono i verbali dei Comitati di pilotaggio, i report di monitoraggio fisico e operativo, il drive di progetto Gestione amministrativa e finanziaria: attività di natura trasversale e di supporto allo svolgimento di tutte le attività del progetto finalizzata al monitoraggio e al corretto avanzamento della spesa complessiva. Le realizzazioni sono i report di monitoraggio finanziario e le certificazioni di spese Gestione del rischio e valutazione attività volte a prevenire i rischi giuridici, economici, sociali e ambientali che possono intervenire nell'arco della durata del progetto e della strategia Le realizzazioni sono una valutazione intermedia esterna, una valutazione esterna finale, compresa un'analisi dell'impatto economico.	La definizione di una partnership territoriale operativa sul tema dello sviluppo socio economico del territorio transfrontaliero in grado di attivarsi unitariamente per rispondere ai bisogni dei cittadini

2	Definire e attivare una comunicazione esterna unitaria e integrata	Definizione della strategia e del piano di comunicazione: Le realizzazioni sono il documento strategico e il piano di comunicazione Costruzione dell'immagine coordinata della strategia. La realizzazione è il manuale del layout e del suo utilizzo Creazione di un ufficio stampa della strategia: La realizzazione dell'ufficio stampa con piano di attività e ruoli Organizzazione di eventi territoriali e transfrontalieri. Le realizzazioni sono workshop, convegni, conferenze sia a livello di singolo territorio che a livello transfrontaliero Produzione di materiali informativi: Le realizzazioni sono i materiali informativi su differenti supporti privilegiano la dematerializzazione degli stessi Attivazione dei canali social: Realizzazioni post informativi e divulgativi	La conoscenza da parte dei cittadini del territorio transfrontaliero delle attività della strategia PAYSAGE+ e dei suoi progetti tematici. La consapevolezza da parte loro degli impatti sul territorio delle azioni attivate e del ruolo dell'Unione Europea in questo contesto
3	Rafforzare la governance transfrontaliera e unitaria del territorio di cooperazione.	Definire una strategia di medio-lungo termine e un meccanismo di governance transfrontaliera stabili nel tempo e autonomi e indipendenti. La realizzazione è un piano di attività transfrontaliero di medio-lungo termini a partire dalla data di fine della strategia	Consapevolezza degli enti territoriali e degli stakeholders dell'area transfrontaliera che i bisogni delle comunità devono essere agiti a livello transfrontaliero
4	Attivare una modalità di capitalizzazione e diffusione transfrontaliera	Definizione di una strategia di diffusione interna ed esterna della strategia. La realizzazione è la strategia transfrontaliera Costruzione di un modello per identificare metodologie e risultati trasferibili: La realizzazione è il modello Creare le modalità per trasferire metodologie e realizzazioni. La realizzazione è il modello Organizzazione di eventi di capitalizzazione e diffusione. Le realizzazioni sono gli eventi	La conoscenza da parte del territorio transfrontaliero dei risultati e degli impatti di PAYS-SAGES, PAYSAGE+, delle strategie confinanti, dei progetti finanziati da ALCOTRA e dagli altri programmi europei e del Trattato del Quirinale La consapevolezza di come i progetti sul campo stiano rendendo l'Europa più competitiva, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai suoi cittadini.

2. Piano di lavoro

2.1 Riassunto del piano di lavoro

Gruppo di attività (WP)	0 Attività precedenti il deposito del dossier		
Azione	0.1 Strategia territoriale integrata	Data di inizio	2023-04-03
		Data di conclusione	2024-01-31

Descrizione	La strategia PAYSAGE+ è il risultato di un processo partecipativo che coinvolge una vasta gamma di persone ed operatori sia interni (partner del Piter) che esterni (consulenti esperti) per avere una visione completa e sostenibile del territorio. La collaborazione con i consulenti esterni ha fornito competenze specialistiche per affrontare le sfide specifiche legate agli aspetti chiave della strategia. Il coinvolgimento del partenariato e degli stakeholder, attraverso consultazioni con la comunità locale, imprese ed associazioni di categoria, organizzazioni ed associazioni attive sul territorio ha fornito invece dati e spunti per una visione concreta e completa delle prospettive e aspettative. Si è svolta un'analisi del contesto; si è operato a partire dalle risultanze del Piter 14 – 20 identificando le caratteristiche geografiche, socio-economiche, culturali e ambientali del territorio ed attuando un'analisi aggiornata delle opportunità e delle minacce che possono influenzare la strategia svolgendo anche una raccolta e analisi dei dati demografici e economici attuali. Di seguito il calendario delle principali riunioni di governance organizzate o partecipate dal coordinatore 29.03.23 Vdc tecnico-politica con Metropoli Nizza per coordinamento sui due Piter Alpimed e Paysages 19.05.23 Riunione politica a Nizza 20.06.23 Primo brainstorming territoriale con la MOT a Mentone sul bacino di vita transfrontaliero 28.07.23 Riunione tecnica in vdc con amministrazioni territoriali 29.08.23 Riunione politica a Imperia con Provincia di Cuneo 31.10.23 Insediamento Comitato Cooperazione frontiera del Trattato del Quirinale a Torino 06.11.23 Riunione tecnica a Cuneo con i partner potenziali 22.11.23 Riunione tecnica vdc con i partner potenziali 27.11.23 Riunione tecnica a Imperia con i partner potenziali 13.12.23 Riunione tecnica a Imperia con i partner potenziali 27.12.23 VdC Gruppo tecnico turismo e resilienza 08.01.23 VdC Gruppo tecnico temi sociale e sanitario 10.01.24 Secondo brainstorming territoriale con la MOT a Imperia sul bacino di vita transfrontaliero 17.01.24 Riunione tecnica a Nizza con i partner potenziali 22.01.24 Incontro con Consiglio Giovani ALCOTRA - referenti Imperia Questa pianificazione, integrata anche da veloci riunioni operative, ha permesso di individuare e definire non solo le azioni e iniziative cardine della strategia ma anche i temi generali dei progetti semplici associati al Piter coerenti con gli obiettivi fissati nella strategia. A livello di stesura operativa si è iniziato dalla definizione di un quadro logico che, a partire dall'obiettivo generale, individuasse problematiche, obiettivi specifici e risultati attesi. Su questo quadro hanno lavorato i potenziali partner con il supporto del coordinatore fino a giungere alla definizione di macro ambiti di intervento che saranno la base per la futura progettazione dei 3 progetti semplici collegati alla strategia PAYSAGE+
Prodotti definitivi	+ 1 x 0.1.1-formulario della strategia PAYSAGE+
Partner principale	Provincia di Imperia
Partner	+ ANCI Liguria + Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Cuneo + Regione Liguria
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Azione	0.2 Attività precedenti il deposito del dossier	Data di inizio	2023-10-30
		Data di conclusione	2024-03-25
Descrizione	Le attività preliminari relative all'elaborazione e alla definizione delle attività del PCC hanno coinvolto un processo partecipativo e consultativo che mira a garantire un approccio integrato, inclusivo e coordinato alla governance e all'implementazione delle attività di PAYSAGE+. Il punto di partenza è stata un'analisi preliminare delle esigenze, delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili, nonché delle sfide e delle opportunità presenti da affrontare sul territorio transfrontaliero. Si sono volute identificare e comprendere le esigenze, le aspettative e le prospettive delle diverse parti interessate per garantire che il piano sia efficace e inclusivo. Si è passati poi ad individuare obiettivi, strumenti e metodologie sia di gestione che di comunicazione. Queste attività preliminari hanno fornito una base solida per la definizione di un piano di comunicazione e coordinamento efficace e mirato, in grado di soddisfare le esigenze e gli obiettivi specifici definiti Il partenariato composto da sei soggetti (coordinatore della strategia, gli enti territoriali interessati e i capofila dei tre progetti tematici) ha lavorato attraverso video conferenze, utilizzo di un drive di progetto, scambi di mail e telefonate per la circolazione di dati, informazioni e stesura della scheda progettuale. Le due riunioni principali si sono tenute online il 20 Febbraio e il 7 marzo.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 0.2.1-formulario progetto PCC PAYSAGE+		
Partner principale	Provincia di Imperia		
Partner	+ ANCI Liguria + Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Gruppo di attività (WP)	1 Governance e gestione amministrativa del progetto		
Azione	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	Governance e direzione del piano Il termine governance definisce l'attività di coordinamento tra diversi attori interessati ad un risultato comune, all'interno di un contesto di rete che si fonda sulla capacità di gestione e sviluppo della partnership. La governance deve identificarsi in almeno tre dimensioni: tecnica per la gestione delle questioni operative, organizzativa per il coordinamento degli stakeholders, sociale e relazionale per definire il senso di responsabilità collettiva verso un nuovo linguaggio comune. E' quindi l'insieme dei processi, metodi e strumenti, finalizzati a garantire la direzione ed il controllo delle attività del PCC e della strategia PAYSAGE+. Nel nostro caso quando parliamo di governance dei progetti, parliamo dell'anello di congiunzione tra la strategia PAYSAGE+, il PCC e i progetti che la compongono. Ha la funzione di controllare quale sia l'andamento e lo sviluppo dei singoli progetti, e al tempo stesso accertarsi che siano sempre in linea con la strategia. Per fare una metafora che aiuta a comprendere questo sistema, se la strategia indica la direzione da seguire e il PCC e i progetti tematici sono i mezzi per farlo, la governance ha il compito di fare in modo che non si sbaglia strada, è il gps che si accerta costantemente che ci sia sempre coerenza e corrispondenza tra questi due aspetti. Nel suo essere a metà strada tra la strategia e i progetti, la governance riesce a colmare le lacune di entrambe: rispetto alla strategia ha il compito di trovare la giusta dimensione e dare concretezza alla vision della partnership attraverso il supporto alla realizzazione di ciò che non esiste ancora; rispetto ai progetti invece ne è l'anima coordinatrice e temporale. Se è fondamentale che un progetto sia pronto in un preciso arco temporale, la governance deve assicurarsi che chi si occupa degli aspetti tecnici della realizzazione del progetto sia in linea con le tempistiche stabilite. Gli aspetti con cui la governance ha a che fare coinvolgono ruoli e responsabilità operative, responsabilità finale, divulgazione e trasparenza, gestione del rischio e controllo, etica decisionale, prestazioni ed efficacia. L'attività di governance e direzione ha i seguenti obiettivi: • dare una visione realistica del Piano durante tutto il ciclo di vita. • responsabilizzare tutti gli attori coinvolti su obiettivi specifici. • evidenziare situazioni critiche e proporre valide alternative in modo tempestivo. • tracciare un quadro previsionale dell'evoluzione futura del piano. • proporre e imporre una normativa comune a tutti gli attori coinvolti. • partecipare alle riunioni organizzate dagli enti del programma e dalle amministrazioni dei partner. • organizzare e partecipare a momenti di incontro con gli altri PITER+ in particolar modo con il confinante ALPIMED+. Nei primi mesi di lavoro, il coordinatore individuato dalla Provincia di Imperia predisporrà un dettagliato programma operativo ovvero un timing del piano rispetto al quale verificare scostamenti e risultati
[it] Description (suite)	Una buona gestione garantisce, infatti, che le procedure stabilite siano rispettate, che una certa dose di realismo contenga la creatività nei limiti delle esigenze del piano (tempistica, budget ecc.) e sottolinea l'importanza di produrre risultati concreti pur mantenendo un certo grado di flessibilità. Sempre nella prima riunione del comitato di pilotaggio saranno comunicati da ciascun partner i nominativi e gli estremi di contatto dei responsabili amministrativi e operativi di riferimento e sarà definito un piano di comunicazione all'interno del partenariato. Un coordinamento tecnico efficace si ottiene, infatti, sulla base della comunicazione continua nell'ambito del partenariato che consenta una fluida, efficace ed efficiente circolazione delle informazioni. Si prevedono incontri trimestrali di lavoro e l'organizzazione di un comitato di pilotaggio ogni 6 mesi coincidente con uno degli incontri di lavoro
Prodotti definitivi	+ 8 x 1.1.1-Verbali comitato di Pilotaggio
Partner principale	Provincia di Imperia

Partner	+ ANCI Liguria + Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02
Descrizione	Il ruolo dell'attività "Gestione amministrativa mira a garantire una corretta contabilità delle spese sostenute per ottenere rapidamente il rimborso dei finanziamenti del FESR. A tal fine, ciascun partner del progetto svolge l'attività di gestione amministrativa presso la propria sede, sulla base delle procedure amministrative in precedenza concordate con il Capofila. Ciascun partner, provvede per il mantenimento di una contabilità separata come richiesto dal programma con differenti metodologie quali l'apertura di capitoli in entrata e in uscita, la creazione di centri di costo, di conti dedicati ecc. L'obiettivo assegnato a questa azione è quello di garantire il corretto funzionamento amministrativo, finanziario e contabile del progetto. Le attività connesse sono pertanto le seguenti tenendo conto che i partners di progetto sono strutture abituate a lavorare sul programma ALCOTRA: • Definizione delle procedure amministrative e quindi indicazioni chiare e precise dal capofila sulle procedure in modo che ogni partner possa gestire con tranquillità contabile le procedure burocratiche e minimizzare i rischi di contestazione sulle spese in fase di certificazione • Supporto alla certificazione delle spese. Il responsabile amministrativo darà tutte le indicazioni e il supporto necessario ai partners per la compilazione delle certificazioni periodiche e quindi piena disponibilità ad un controllo preventivo nell'arco dei sei mesi di attività per qualsiasi problematica contabile amministrativa legata alle regole del programma e dei fondi europei. In questa azione il ruolo del capofila sarà anche quello di avere la visione generale del livello di spesa raggiunto e quindi spingere i partner ad un incremento delle spese per rispettare gli avanzamenti previsti dal piano budget inserito nel progetto • Supporto alla fase di rendicontazione finale Le metodologie utilizzate saranno quindi, oltre a quelle tipicamente contabili, quelle di preventivazione e controllo di gestione.		
Prodotti definitivi	+ 8 x 1.2.1-Certificati del controllore di primo livello		
Partner principale	Provincia di Imperia		
Partner	+ ANCI Liguria + Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo		
Azione	1.3 Gestione del rischio e valutazione	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	Un rischio è un qualsiasi evento che possa potenzialmente influire sulla tempistica, le prestazioni o il budget del progetto. I rischi sono considerati come potenzialità e, in un contesto di gestione del progetto, se diventano realtà, vengono classificati come “problemi”, che devono essere di conseguenza affrontati e risolti. L'analisi dei rischi di progetto è il processo di identificazione, analisi e risposta a qualsiasi rischio che si presenti durante il ciclo di vita di un progetto. Analizzare i rischi che possono celarsi dietro l'esecuzione di un progetto, prevederne i possibili ostacoli e avere con anticipo una visione delle soluzioni a tali eventi è sicuramente vitale per qualsiasi progetto. Identificare le fonti di rischio per categoria è un possibile metodo per esplorare il potenziale rischio di un progetto. Alcuni esempi di categorie per i potenziali rischi includono quanto segue: • Tecnologia; • Costi; • Tempistiche; • Clienti; • Contratti; • Situazione finanziaria; • Situazione politica; • Situazione ambientale; Ogni rischio definito, dovrà poi essere inserito nel modello di monitoraggio del rischio e contrassegnato dalla relativa priorità. Conseguentemente si dovrà creare un piano di rischio che riporti gli impatti sul progetto, sia negativi sia positivi, e le azioni da utilizzare ed attuare per gestire la problematica. Il monitoraggio, la valutazione e la misurazione della qualità, sono basate sulla lettura, parametrizzazione e confronto di indicatori di efficacia identificati come elementi base e prioritari per la definizione del livello di qualità dell'insieme del progetto. Nel PCC i due elementi che verranno prioritariamente valutati sono: • l'efficacia nella prevenzione degli scostamenti e delle anomalie che dipende dalla accuratezza dell'analisi (in particolare negli incontri del coordinamento) e dall'efficienza dei sistemi di controllo; • l'efficacia nella gestione degli scostamenti e delle anomalie che rende necessaria una precisa e chiara attribuzione di ruoli e responsabilità. La funzione di monitoraggio ha quindi il compito di misurare il sistema della qualità del progetto attuando verifiche: • sulle irregolarità e scostamenti dagli obiettivi; • sullo stato di avanzamento del progetto. • sulla gestione finanziaria. Tali verifiche vengono attuate acquisendo le risultanze dei differenti partners. Per gli scostamenti e le irregolarità si predispone una griglia di analisi a scansione temporale dettagliata; sulla base di queste griglie il gruppo di coordinamento attua un controllo tecnico e temporale relativamente al raggiungimento degli obiettivi; è quindi in grado di individuare gli scostamenti e può attuare le correzioni necessarie. Inoltre, come richiesto dall'avviso, durante l'attività del PCC, il coordinatore Provincia di Imperia, produrrà sia la valutazione intermedia esterna che quella finale con l'analisi di impatto economico.
Prodotti definitivi	+ 1 x 1.3.1-Piano di monitoraggio gestione dei rischi e valutazione + 8 x 1.3.2-report di monitoraggio

Partner principale	Provincia di Imperia		
Partner	+ ANCI Liguria + Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Gruppo di attività (WP)	2 Comunicazione		
Azione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	La strategia ha la durata di 4 anni ed è una linea guida, un filo conduttore che accompagna la vita di PAYSAGE+, ben sapendo che nel corso dell'attuazione nuovi elementi si aggiungeranno ed altri si modificheranno per adeguarsi alle necessità scaturite dallo svolgersi dei progetti. Sarà così articolata: 1. ☐ Introduzione 2. ☐ Contesto di riferimento 3. ☐ Analisi degli stakeholders: 4. ☐ Definizione dei target group 5. ☐ Definizione degli obiettivi della comunicazione 5.1 Comunicazione interna 5.2 Comunicazione durante lo sviluppo del progetto 6. ☐ Canali di comunicazione 7. ☐ Modalità di comunicazione La prima fase della strategia di comunicazione accompagna la fase di avvio di PAYSAGE+ e la messa a punto delle attività che lo compongono, si prevedono quindi azioni di comunicazione che rafforzino la condivisione, e la realizzazione delle ipotesi di lavoro illustrate nel PITER Il percorso deve portare alla costruzione di una regia unica o meglio a una vision dello sviluppo socio economico previsto da PAYSAGE+, condivisa da parte degli attori pubblici e privati coinvolti. Tale condivisione sarà indispensabile per una pianificazione che si intrecci alla strategia complessiva di sviluppo Nell'attivazione si seguirà la seguente sequenza logica: • ☐ Promuovere la condivisione interna del Piano di Comunicazione per rafforzare l'organizzazione e la condivisione dei ruoli. La comunicazione interna al progetto si incentra su due principali elementi, aumentare la conoscenza all'interno del partenariato e tenere sempre viva l'attenzione sulle attività che vengono svolte e sui risultati di volta in volta ottenuti • ☐ Far conoscere lo stato dell'arte e indicare il percorso futuro e quindi la comunicazione degli interventi, il coinvolgimento dei soggetti attivi, stakeholders e l'individuazione dei pubblici target. La comunicazione esterna del progetto si pone come obiettivi: educare gli stakeholder verso nuove approcci e suggerire loro comportamenti più efficaci rispetto alla valorizzazione del paesaggio accogliente, accessibile, resiliente ed inclusivo • ☐ Ricercare, definire e condividere l'immagine e i messaggi da comunicare • ☐ Attivare il processo di monitoraggio di tutte le fasi della comunicazione Nel seguire questo percorso di pianificazione si deve tener sempre presente che PAYSAGE+ deve comunicare il paesaggio su tre tematiche differenti: il paesaggio accogliente, il paesaggio accessibile e sicuro, il paesaggio inclusivo. Da questo discende l'importanza di definire i pubblici target di riferimento dei tre filoni e il corretto abbinamento dei canali e dei mezzi di comunicazione. Importante quindi è il coinvolgimento dei tre capofila dei progetti tematici che potranno integrare la strategia comunicativa con le conoscenze degli ambiti di intervento e dei loro pubblici di riferimento La strategia, come richiesto dall'Avviso, prevede l'organizzazione di un evento di comunicazione, coinvolgendo la Commissione e l'Autorità di gestione del programma per rendere visibile al pubblico il lavoro del progetto e per evidenziare i cambiamenti positivi per il territorio, ovvero l'importanza del progetto nel il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma
-------------	--

[it] Description (suite)	Le attività di monitoraggio e valutazione devono essere attività svolte nel corso della loro attuazione, per avere un quadro evolutivo a cui poter aggiungere correzioni e modifiche. Perché ci sia valutazione, è necessario quindi avere un monitoraggio basato su indicatori di qualità e di quantità così definiti Indicatori di impatto: riguardano in particolare la misurazione dei livelli di trasparenza e notorietà, informazione e pubblicità delle opportunità sul territorio, trasmesse con le azioni di comunicazioni, ma anche il livello di conoscenza e di consapevolezza di PAYSAGE+. La misurazione viene realizzata prevalentemente attraverso la somministrazione di questionari esplorativi agli attori locali, interviste ai testimoni privilegiati, numero di attività avviate. Indicatori di risultato: mirati al grado e al tipo di cambiamento e coinvolgimento quantitativo e qualitativo che gli strumenti di comunicazione hanno apportato nei destinatari. Si valuteranno il numero dei visitatori di un sito web, il numero di partecipanti ad un evento, questionari sulla fiducia dei cittadini/utenti, sulla conoscenza della strategia. Indicatori di implementazione: legati alla misurazione dell'attuazione del Piano di Comunicazione in maniera coerente e integrata. Gli strumenti prevedono l'analisi della coerenza tra i tempi di realizzazione delle azioni e quelli previste dal piano. Indicatori di efficacia ed efficienza economico – finanziaria: misurano l'efficacia della comunicazione sotto l'aspetto economico e finanziario. Riguardano quindi la relazione tra le risorse economiche investite nelle azioni di comunicazione e l'efficacia delle stesse.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 2.1.1-Report strategia di comunicazione		
Partner principale	ANCI Liguria		
Partner	+ Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	Data di inizio	2024-12-02
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	KIT di comunicazione Nei primi tre mesi di progetto, verrà realizzato un kit di comunicazione ad uso di tutto il partenariato per garantire l'immagine coordinata del PITER+, in modo che i singoli progetti siano riconoscibili per impatto visivo, linguaggio e modalità di proporre i contenuti. Il kit di comunicazione conterrà: 1 logo comune che identifica il Piano 3 loghi che identificano i progetti singoli, ma coerenti con il logo del piano 1 template per le presentazioni 1 template per la realizzazione dei poster 1 template per la realizzazione di roll-up 1 breve guida per la realizzazione di video e foto Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti) Le attività previste sono quelle che permettono la comunicazione puntuale del progetto attraverso i canali social, le newsletter, le pubblicazioni su organi di stampa, interviste, video Tot* comunicati stampa (16) Si prevedono: 4 comunicati stampa, uno per il Piano e 1 per ogni progetto al lancio delle attività. 4 comunicati stampa a metà percorso del Piano e dei progetti. 4 comunicati a conclusione del Piano e dei progetti Tot* uscite su giornali locali ita (8) e fra (8) Si prevede che ogni partner di progetto realizzi almeno 1 uscita sulla stampa locale. Tot* invii newsletter dematerializzata (8). Si prevede la realizzazione di 1 newsletter ogni 6 mesi Tot* visualizzazioni e clic su post sponsorizzati (200.000). Si prevede di attivare i principali canali social (facebook, instagram ...). Si immagina di raggiungere circa 1000 utenti per progetto e di avere una media di visualizzazioni di 200 per post. Tot* materiale promozionale creato e stampato (28). Si prevede di stampare 1 poster per piano e per progetto, 1 flyer per piano e per progetto, 1 roll-up per piano e per progetto e 1 video per Piano e per progetto, 2 interviste per piano e per progetto Sito web. Non verrà realizzato un sito di progetto ad hoc, ma ogni partner, sia del Piano sia dei progetti, avranno pagine dedicate sui siti istituzionali. Ufficio Stampa. Sarà creato una sorta di ufficio stampa di progetto, che coordinerà le attività di comunicazione del Piano e dei singoli progetti. Eventi di comunicazione del PIANO Si prevedono 3 eventi di comunicazione del Piano: 1 evento di lancio, 1 conferenza di medio periodo: Questo evento, come richiesto dall'Avviso, prevede il coinvolgimento della Commissione e l'Autorità di gestione del programma per rendere visibile al pubblico il lavoro del progetto e per evidenziare i cambiamenti positivi per il territorio, ovvero l'importanza del progetto nel il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma. , 1 evento finale. All'interno di questa azione operativa si prevede la gestione dei tre eventi di lancio dei progetti tematici collegati
-------------	--

Prodotti definitivi	+ 1 x 2.2.1-Kit di comunicazione + 24 x 2.2.2-comunicati stampa e articoli su riviste + 8 x 2.2.3-newsletter dematerializzata + 12 x 2.2.4-Flyer, roll-up, poster + 12 x 2.2.5-video + interviste + 3 x 2.2.6-Eventi della strategia PAYSAGE+ + 3 x 2.2.7-Eventi di lancio dei 3 progetti tematici + 1 x 2.2.8-ufficio stampa e comitato editoriale		
Partner principale	ANCI Liguria		
Partner	+ Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Gruppo di attività (WP)	3 Governance del territorio transfrontaliero		
Azione	3.1 Governance del territorio transfrontaliero	Data di inizio	2025-05-01
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	Il gruppo di coordinamento della WP3 (DP 06, Provincia CN, RL) intende elaborare una strategia di governance territoriale. Il primo passo sarà quello di identificare gli stakeholder rilevanti che dovranno essere inclusi nella rete di partenariato in grado di scambiare idee e mantenere relazioni. A tal fine, nell'ambito dell'elaborazione di questa strategia di governance, la prima fase prevede interviste agli stakeholder consigliati per comprendere meglio le loro aspettative e il loro potenziale di coinvolgimento (risorse materiali, economiche e umane), con l'obiettivo di creare una strategia realmente condivisa che quantifichi le risorse messe in campo per costruire tutte le possibilità di successo per la governance territoriale al termine del PITER. Tutti i partner parteciperanno a definire un elenco condiviso degli stakeholder impegnandosi in un continuo aggiornamento. Una volta definiti gli obiettivi e le risorse di ciascun partner, sarà necessario stabilire gli obiettivi a medio (5 anni) e lungo termine della strategia territoriale, per fornire al partenariato una tabella di marcia da seguire. È chiaro fin dall'inizio che la governance transfrontaliera dovrà perseguire almeno i seguenti obiettivi: - Migliorare la qualità della vita della popolazione del bacino transfrontaliero; - Contribuire allo sviluppo socio-economico dell'area preservando le sue risorse naturali e culturali a lungo termine; - Promuovere l'accessibilità dell'area, tenendo conto dei vincoli naturali e geografici. Sulla base dell'indagine iniziale, questi obiettivi iniziali possono essere adattati in base alle esigenze e modificati nel tempo in funzione di fattori endogeni ed esogeni. La strategia definirà gli strumenti necessari per perseguire gli obiettivi definiti. Questi strumenti potrebbero essere, a titolo di esempio: - Canali di comunicazione formali e informali stabiliti tra le parti interessate per incoraggiare lo scambio di informazioni e il processo decisionale collaborativo nel tempo. Questi canali potrebbero assumere la forma di strumenti informatici già in uso e implementati dai partner, anche durante la fase di presentazione della strategia; - stabilire una struttura di governance trasparente ed efficace, definendo i ruoli, le responsabilità e i meccanismi decisionali di ciascuna parte. Ciò può comportare la creazione di organi quali comitati direttivi, riunioni tematiche o altre forme di coordinamento. Qualsiasi forma di struttura di governance sarà proporzionale alle risorse definite nella prima fase della strategia. - Strumenti di monitoraggio per garantire che vengano prese in considerazione elementi di sostenibilità sociale, economica e ambientale, nonché meccanismi per garantire la partecipazione di tutti gli stakeholder. Le misure di cui sopra terranno conto anche delle altre attività del WP3, tra cui il coordinamento con le attività e i progetti inerenti il Trattato del Quirinale portati avanti dalla Regione Liguria, in particolare nell'ambito della capitalizzazione del progetto ALCOTRAITE. L'obiettivo di questa azione è quello di capitalizzare tutte le azioni del PITER PAYSAGE+ in modo che le soluzioni proposte possano avere un riscontro sui due livelli nazionali coinvolti. Questa azione potrebbe assumere la forma, ad esempio, di incontri di scambio tra le istituzioni che partecipano ai progetti e alle strategie, nonché di raccomandazioni (relazioni, tabelle di marcia, ecc.) da tenere in considerazione da parte degli organi del Trattato del Quirinale.
Prodotti definitivi	+ 2 x 3.1.1-report strategia di governance territoriale + 1 x 3.1.2-carta della cooperazione transfrontaliera del PITER PAYSAGE+ + 1 x 3.1.3-evento e firma della carta cooperazione transfrontaliera PAYSAGE+ + 1 x 3.1.4-Tavolo di coordinamento su Trattato del Quirinale + 1 x 3.1.5-evento di restituzione dei lavori del tavolo sul Trattato del Quirinale
Partner principale	Département des Alpes-Maritimes
Partner	+ ANCI Liguria + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Liguria
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Gruppo di attività (WP)	4 Capitalizzazione dei risultati del Piano		
Azione	4.1 strategia di capitalizzazione e divulgazione	Data di inizio	2025-04-01
		Data di conclusione	2028-09-02
Descrizione	Un piano di capitalizzazione per una strategia territoriale transfrontaliera è essenziale per massimizzare l'impatto dei risultati e sfruttarne appieno le opportunità, all'interno e all'esterno dell'area nella quale tale strategia si è sviluppata. Lo scopo del percorso è quello di individuare e diffondere le esperienze progettuali che, maturate nei progetti semplici di PAYSAGE+, presentino sinergie, sia effettive che potenziali, che possano essere ricondotte alle linee prioritarie del programma e che, per questo, possano proporsi alla generalità del territorio Alcotra come buone pratiche, contribuendo alla costruzione di un sistema di conoscenze condivise. Nel dettaglio, anche seguendo il modello di capitalizzazione definito da Interact, ciò significa: - Sistematizzare, nella concertazione e nel confronto con i partner di piano, la conoscenza generata dai progetti - Rendere accessibile tale conoscenza, assicurandone il trasferimento, tanto in termini divulgativi (verso il grande pubblico), quanto a livello specialistico (per un pubblico di addetti ai lavori), senza limitazioni territoriali e, cioè, a coloro che operano sull'area di Piano, a chi sta sviluppando tematiche simili sugli altri PITER, ai soggetti potenzialmente interessati in ambito nazionale ed europeo - Favorirne il riuso, rendendola patrimonio comune e condividendo i processi che l'hanno generata. La scelta di individuare come responsabile della WP la Provincia di Cuneo, che è stata la coordinatrice del PITER Pays Sages, permette al partenariato di capitalizzare non solo le azioni progettuali, ma anche il percorso avviato nel periodo 2014/2020, dando continuità e sviluppo, sul territorio transfrontaliero, alla strategia di cooperazione (da Pays-Sages a Paysage+), facilitando quindi la perennizzazione dei risultati. Il primo passo sarà, dunque, la valutazione dei risultati ottenuti da PAYS-SAGES, analisi che deve includere sia il livello quantitativo che quello qualitativo, considerando ad esempio impatti economici, sociali, ambientali, di amministrazione e cooperazione. Conseguentemente: - Saranno identificate: - o Le pratiche e le iniziative che hanno avuto successo in ambito PAY-SAGES - o Quelle che, iniziando e sviluppandosi in PAYSAGE+, hanno le potenzialità diventare buone pratiche - Sarà condiviso il percorso di modellizzazione di queste ultime, in modo da poter disseminare sia i risultati che il processo. Un'attenzione particolare sarà data anche alla trasferibilità e alla replicabilità in altri contesti transfrontalieri, in settori simili e/o da parte di altri partenariati. Costruire una strategia di capitalizzazione efficace richiede tempo, impegno e una pianificazione attenta, ma può portare a un impatto duraturo e significativo dei risultati. È un approccio strategico e metodologico per massimizzare l'efficacia e l'impatto dei risultati e delle esperienze attraverso la raccolta, l'organizzazione, la diffusione e l'utilizzo delle conoscenze acquisite		

[it] Description (suite)	Costruire una strategia di capitalizzazione e disseminazione richiede un approccio strutturato e mirato per massimizzare l'efficacia nel raccogliere, utilizzare e diffondere i risultati e le esperienze di un progetto o di un'iniziativa. Il piano di capitalizzazione e diffusione per PAYSAGE+ intende, quindi, proporsi come un documento strategico che definisce come verrà comunicata, promossa e implementata la strategia di Piano all'interno della comunità territoriale di riferimento e al suo esterno. Si partirà da un'analisi del contesto territoriale in cui verrà implementata la strategia, inclusi fattori socio-economici, politici, ambientali e culturali e su questo punto il coordinatore potrà avvalersi dell'esperienza e dei dati di PAYS-SAGES (contestualizzazione della strategia). Si definiranno poi gli obiettivi finalizzati ad aumentare la consapevolezza rispetto alla strategia, ad assicurare il coinvolgimento degli stakeholder chiave e ad ottenere il sostegno politico. Si dovranno poi identificare i gruppi di interesse chiave che saranno influenzati dalla strategia territoriale, per garantirne la partecipazione nel processo di implementazione e di diffusione; infine, occorrerà definire la modalità di coinvolgimento delle comunità locali, a livello decisionale e operativo, individuando gli opportuni strumenti (ad esempio, consultazioni pubbliche, gruppi di lavoro, sondaggi, ecc.) Il documento strategico definirà anche: - il programma temporale per la capitalizzazione e la diffusione di PAYSAGE+ e dei progetti tematici collegati, inclusi i tempi di avvio, le fasi chiave e le scadenze per il raggiungimento degli obiettivi - le risorse finanziarie, umane e materiali necessarie per attuare il piano - i meccanismi per monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di diffusione e di capitalizzazione (comprensivi di indicatori di performance) da utilizzare, nell'ambito degli organismi di governance di cui al WP1, per impostare eventuali revisioni periodiche del piano.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 4.1.1-Report strategia di capitalizzazione e diffusione		
Partner principale	Provincia di Cuneo		
Partner	+ ANCI Liguria + Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Imperia + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	Data di inizio	2025-12-01
		Data di conclusione	2028-09-02

Descrizione	Per la capitalizzazione e la disseminazione del PITER e dei suoi progetti semplici, si prevede la realizzazione delle seguenti azioni operative, ciascuna preparata e messa in atto secondo le indicazioni della strategia di cui al WP 4.1: 1) ☒ Organizzazione di n.ro 3 incontri di alto livello, uno per ciascuna tematica sviluppata nell'ambito dei progetti singoli compresi in Paysages+, rivolti ad un pubblico specializzato, con la partecipazione di decisori politici e di tecnici di settore, provenienti dall'area PITER, dal resto del territorio Alcotra e, in generale, dai contesti nazionali italiano e francese e da quello europeo. Gli incontri avranno uno specifico significato di confronto e di approfondimento tecnico-scientifico e saranno organizzati come momenti strutturati nei quali: - ☒ presentare le buone pratiche di progetto, - ☒ validare ipotesi e contenuti a fondamento delle stesse, - ☒ aprirle al confronto con esperienze in grado di integrarne i risultati, - ☒ scambiare conoscenze e know how, per affrontare criticità comuni - ☒ formare modelli di riferimento condivisi per sviluppi futuri. Ogni incontro potrà essere organizzato in diverse sessioni tematiche, in modo da assicurare una riflessione a 360 gradi sulla tematica in discussione, ricercando la partecipazione di soggetti che, per ruolo e/o per attività pregresse, siano disponibili ad apportare al confronto contenuti innovativi, integrando le buone pratiche oggetto di presentazione con altre esperienze in grado di ampliarne le possibili ricadute. Sarà ricercato anche il coinvolgimento di soggetti che, per la condivisione del problema e/o per l'azione in contesti operativi simili, abbiano l'interesse potenziale a sperimentare le buone pratiche apprese, contribuendo alla loro progressiva implementazione. I lavori di ciascun incontro (e di ciascuna sessione) confluiranno in un documento finale (atti dell'evento) che raccoglierà i contenuti presentati e gli argomenti discussi, con un lavoro editoriale di coordinamento e di sintesi curato dal soggetto (esperto di settore) incaricato della moderazione dell'incontro stesso. Gli atti saranno elaborati in formato digitale e veicolati attraverso i siti degli enti partner, i canali di comunicazione dei soggetti coinvolti negli eventi. Ogni incontro sarà organizzato in accordo con i partner del progetto che darà origine alle buone pratiche oggetto di disseminazione, in modo che questi possano contribuire a: - ☒ definizione di dettaglio dei contenuti - ☒ individuazione dei partecipanti, in modo che gli stessi siano rappresentativi dell'intera area transfrontaliera - ☒ calendario di svolgimento, coerentemente con i tempi di attuazione del progetto. Il coinvolgimento dei partecipanti, in collaborazione con l'AG del Programma, sarà attuato ai 3 livelli individuati dalla stessa AG nell'ambito del bando PITER, vale a dire: attori dell'area PITER, del territorio ALCOTRA, degli ambiti nazionali ed europeo.
[it] Description (suite)	2) ☒ Organizzazione di n.ro 1 evento divulgativo, aperto al grande pubblico, da realizzarsi in concomitanza con l'evento finale di Piano previsto nell'ambito del WP, sotto forma di sessione di restituzione dei risultati raggiunti dal Piano nel suo complesso. Tale evento dovrà prevedere, in particolare, un confronto inter-PITER, con la prospettiva di creare, sui risultati di Piano, reti operative che diano prospettiva di perennizzazione ai risultati stessi. Il Coordinatore del WP4 collaborerà con i soggetti incaricati delle attività di comunicazione previste nel WP2 (ufficio stampa, sito internet di Piano, campagna social), per garantire la promozione mirata degli eventi e per informare sull'avvenuta pubblicazione degli atti e sulle modalità di loro reperimento.
Prodotti definitivi	+ 3 x 4.2.1-eventi finali dei 3 progetti tematici + 3 x 4.2.2-conferenza con tavoli studio + 3 x 4.2.3-pubblicazioni scientifiche sulle 3 tematiche di PAYSAGE+ + 1 x 4.2.4-evento di diffusione + 3 x 4.2.5-3 conferenze tematiche di alto livello

Partner principale	Provincia di Cuneo
Partner	+ ANCI Liguria + Département des Alpes-Maritimes + Ente Turismo Langhe Monferrato Roero + Provincia di Imperia + Regione Liguria
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Lista dei prodotti finali del progetto

Gruppo di attività (WP)	Azione	ID	Tipo di unità	Unità	Nome del prodotto	Descrizione	Valor e previsionale totale
0 Attività precedenti il deposito del dossier	0.1 Strategia territoriale integrata	165013	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	0.1.1 formulario della strategia PAYSAGE+		1
0 Attività precedenti il deposito del dossier	0.2 Attività precedenti il deposito del dossier	165014	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	0.2.1 formulario progetto PCC PAYSAGE+		1
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	165008	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.1 Verballi comitato di Pilotaggio	Verballi del comitato di pilotaggio del progetto che si riunisce ogni 6 mesi	8
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	165009	Audit	Numero	1.2.1 Certificati del controllore di primo livello	Certificati di validazione da parte del certificatore di primo livello sul report di spesa semestrale	8
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.3 Gestione del rischio e valutazione	165010	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.1 Piano di monitoraggio gestione dei rischi e valutazione	Piano comprensivo di strumenti e cronoprogramma di monitoraggio e valutazione comprensivo della parte dedicata alla gestione dei rischi	1

1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.3 Gestione del rischio e valutazione	16501 1	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.2 report di monitoraggio	Report semestrali sulle attività di monitoraggio e valutazione	8
2 Comunicazione	2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16499 0	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.1 Report strategia di comunicazione	La strategia è il filo conduttore che accompagna la vita di PAYSAGE+, ben sapendo che nel corso dell'attuazione nuovi elementi si aggiungeranno ed altri si modificheranno per adeguarsi alle necessità scaturite dallo svolgersi dei progetti	1
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 2	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.1 Kit di comunicazione	kit completo di tutta la declinazione dell'immagine PAYSAGE+ e delle articolazioni possibili da declinare sui tre progetti tematici	1
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 3	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.2 comunicati stampa e articoli su riviste	Nel corso dello sviluppo delle attività il comitato editoriale e l'ufficio stampa calendarizzano momenti di comunicazione al grande pubblico e agli operatori dei settori coinvolti	24
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 4	Azione di comunicazione (media)	Numero	2.2.3 newsletter dematerializzata	Ogni 6 mesi viene creata una newsletter della strategia PAYSAGE+ e dei progetti tematici	8

2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 5	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.4 Flyer, roll-up, poster	materiale promozionale creato e stampato Si prevede di stampare 1 poster per pstrategia e per progetto, 1 flyer per strategia e per progetto, 1 roll-up per strategia e per progetto	12
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 6	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.5 video + interviste	1 video per strategia e per progetto, 2 interviste per strategia e per progetto	12
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 7	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.6 Eventi della strategia PAYSAGE+	1 evento di lancio, 1 conferenza di medio periodo che prevede il coinvolgimento della Commissione e l'Autorità di gestione del programma, 1 evento finale. questo in collaborazione con WP4	3
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 8	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.7 Eventi di lancio dei 3 progetti tematici	gestione dei tre eventi di lancio dei tre progetti tematici collegati a PAYSAGE+	3
2 Comunicazione	2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16500 0	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.8 ufficio stampa e comitato editoriale	ufficio stampa e comitato di redazione	1
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance del territorio transfrontaliero	16500 1	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.1 report strategia di governance territoriale	Piano di lavoro per definire il percorso che PAYSAGE+ deve compiere per arrivare ad una reale governance transfrontaliera	2
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance del territorio transfrontaliero	16500 2	Accordo / Convenzione	Numero	3.1.2 carta della cooperazione transfrontaliera del PITER PAYSAGE+	carta della cooperazione transfrontaliera del PITER PAYSAGE+	1

3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance del territorio transfrontaliero	16500 3	Conferenza / Seminario	Numero	3.1.3 evento e firma della carta cooperazione transfrontaliera PAYSAGE+	Evento conclusivo del WP3 e momento ufficiale di firma della carta transfrontaliera	1
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance del territorio transfrontaliero	16500 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.4 Tavolo di coordinamento su Trattato del Quirinale	Tavolo coordinato da Regione Liguria sul coordinamento della Governance territoriale di PAYSAGE+ e il Trattato del Quirinale	1
3 Governance del territorio transfrontaliero	3.1 Governance del territorio transfrontaliero	16500 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.1.5 evento di restituzione dei lavori del tavolo sul Trattato del Quirinale	Whorshop di discussione che prevede il coinvolgimento di rappresentanti delle due nazioni coinvolte, e dell'Autorità di Gestione e della Commissione	1
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.1 strategia di capitalizzazione e divulgazione	16501 6	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.1 Report strategia di capitalizzazione e diffusione	Piano di lavoro con cronogramma sulle attività di capitalizzazione e diffusione	1
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16501 7	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.1 eventi finali dei 3 progetti tematici	eventi finali dei 3 progetti tematici	3
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16501 9	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.2 conferenza con tavoli studio	Incontri di alto livello. Uno per ciascuna tematica (turismo, rischi, socio- sanitario), rivolto ai tecnici del settore	3
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16502 0	Materiale di comunicazione	Numero	4.2.3 pubblicazioni scientifiche sulle 3 tematiche di PAYSAGE+		3

4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16502 1	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.4 evento di diffusione	Evento divulgativo da realizzarsi in concomitanza con l'evento finale, in collaborazione con WP2, sotto forma di sessione di restituzione dei risultati all'interno dell'evento finale	1
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16507 7	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.5 3 conferenze tematiche di alto livello		3

2.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività

	Spiegare il carattere transfrontaliero dell'attività prevista
0 Attività precedenti il deposito del dossier	
0.1 Strategia territoriale integrata	Il concetto di "carattere transfrontaliero" in un progetto integrato territoriale si riferisce alla natura o alla dimensione del progetto che supera i confini nazionali o regionali. In altre parole, indica che il progetto coinvolge più di una regione o paese e si propone di affrontare questioni comuni o interconnesse attraverso la collaborazione e la cooperazione tra le diverse parti coinvolte. Il Piter PAYSAGE+ è costruito sul territorio transfrontaliero definito dalla programmazione di ALCOTRA e la strategia che lo governa è risultato di un processo partecipativo che ha a diverso livello coinvolto tutti i partner in modo da arrivare ad avere una visione completa e sostenibile del territorio. In ambito transfrontaliero il progetto riguarda prioritariamente la realizzazione di un insieme di attività tutte afferenti al tema del "paesaggio" inteso come spazio e ambito di vita che viene visto come un unico territorio al di là delle divisioni regionali e nazionali La strategia che governa il Piter è frutto di un lavoro di studio, analisi, progettazione e concertazione che ha coinvolto tutti gli attori istituzionali, politici, tecnici presenti ed attivi sul territorio. In questo senso la Strategia è di per sé una Strategia Transfrontaliera che propone un percorso di crescita e di sviluppo locale e territoriale al di là dei confini territoriali e nazionali.
0.2 Attività precedenti il deposito del dossier	La transfrontalierità nelle attività preliminari relative all'elaborazione e alla definizione delle attività del PCC (Piano di Coordinamento e Comunicazione), si riferisce alla necessità di avere il coinvolgimento di tutte le parti interessate che operano sul territorio del Piter sia in territorio Italiano che Francese ed alla consultazione del partenariato a livello locale ma anche con gli organi del Programma e le amministrazioni partner. In questo contesto, le attività preliminari hanno incluso la pianificazione e la definizione delle azioni e degli obiettivi del Piano di Coordinamento e Cooperazione. Queste attività, organizzate e gestite dal coordinatore del Piter Provincia di Imperia, hanno coinvolto i rappresentanti delle comunità locali, delle autorità regionali e locali, nonché degli altri attori interessati, sia da un lato che dall'altro del confine, assicurando che le diverse prospettive, esigenze e risorse siano prese in considerazione nella fase di pianificazione e definizione delle attività. La consultazione del partenariato a livello locale ha implicato l'interazione con le organizzazioni, le istituzioni e le persone coinvolte direttamente nell'attuazione del progetto sul territorio. L'operatività si è sviluppata coinvolgendo anche gli organi del Programma responsabili della gestione e del monitoraggio dei fondi o dei programmi di finanziamento dedicati alla cooperazione transfrontaliera Questa modalità ha assicurato il rispetto delle linee guida e dei requisiti del programma, nonché una corretta integrazione del progetto nell'ambito più ampio della cooperazione transfrontaliera. Infine, le amministrazioni partner, sia da un lato che dall'altro del confine, sono state coinvolte sin dalle fasi iniziali per garantire una collaborazione efficace e una condivisione delle responsabilità nella realizzazione del progetto. Questo coinvolgimento ha favorito la trasparenza, la coerenza e la sostenibilità delle azioni pianificate.
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	

1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	Il partenariato del PCC ha già collaborato nella precedente programmazione, è anche parte della rete partenariale della strategia PAYSAGE+ e si può quindi definire come il risultato di un processo di cooperazione attiva da parecchi anni. Proprio questo back ground consolidato faciliterà i percorsi comunicativi e decisionali Obiettivi da perseguire sono quelli di dare sempre un quadro realistico del piano; responsabilizzare tutti gli attori coinvolti; verificare eventuali criticità, definire le regole operative da seguire Lavorare sulla governance e sulla comunicazione di una strategia transfrontaliera impone il coinvolgimento di tutti i partner che operano sul Piter e necessitano quindi di una gestione congiunta delle azioni. Nella governance del PCC è evidenziata la transfrontalierità in quanto tutte le decisioni e le azioni conseguenti a livello di governance e direzione devono essere impostate secondo una logica ed una procedura che sia adeguata e coerente con la strategia che opera su un'area funzionale transfrontaliera. In questa attività la transfrontalierità si esplica attraverso il sistema di gestione che deve essere adeguato, condiviso e riconoscibile.
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	In questa attività è necessario garantire al sistema del Piter la definizione delle procedure amministrative; il supporto alla certificazione delle spese ed il supporto alla fase di rendicontazione finale. Il tutto seguendo le regole e le procedure del Programma ALCOTRA. In questa attività l'operatività dei partner è condotta dal coordinatore del Piter e deve essere impostata secondo la normativa del programma integrando, sviluppando ed ottimizzando quelle che sono le procedure e le modalità operative dei diversi partner. Anche per questa attività l'aspetto della transfrontalierità si evidenzia e si sostanzia all'interno del sistema operativo del Piano condiviso tra tutti i partner e quindi contribuisce alla definizione di un sistema di gestione transfrontaliero inteso come somma di modalità operative e di opportunità. Aspetto importante della gestione in modalità transfrontaliera è quello della condivisione dell'operatività tra i partner che, se ben applicata, contribuisce a costruire un sistema ed una modalità operativa trasferibile a livello di governance territoriale
1.3 Gestione del rischio e valutazione	La gestione del rischio e la valutazione come anche il sistema di monitoraggio sono attività che saranno dettagliate all'interno di un documento che il coordinatore della strategia andrà a predisporre nei primi mesi di attività. Il documento prevede un'analisi, in particolare modo per i rischi, che parte da ciò che il PITER PAYSAGE ha dovuto affrontare e quindi la dimensione transfrontaliera si pone alla base di questo lavoro. Tutto il partenariato collaborerà alla lettura, correzione e implementazione del documento prendendo ad esempio il fatto che le catastrofi ambientali o le pandemie non seguono i confini regionali o nazionali e l'unico approccio per la prevenzione o per la soluzione è quello transfrontaliero
2 Comunicazione	
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	Il partner responsabile dell'azione ha come obiettivo la costruzione di una strategia di comunicazione che abbia al suo interno il concetto di transfrontalierità. Il prodotto infatti deve essere il risultato di un lavoro comune di tutti i partner con un'analisi del contesto transfrontaliero in cui si opera, inclusi fattori culturali, politici, economici e sociali. I pubblici target devono essere individuati da tutto il partenariato tenendo presente l'area funzionale transfrontaliera su cui si ad opera. Ogni partner deve collaborare al raggiungimento di un livello di comunicazione che oltre ad essere unitaria e condivisa deve anche saper superare frontiere nazionali e regionali

2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	In questa azione si sviluppano le concrete attività di comunicazione, eventi, conferenze, comunicati e materiali divulgativi. L'impostazione è quella di avere un'immagine condivisa, dei format delle pubblicazioni condivisi e quindi stesse metodologie, stesse tempistiche e stessi format su tutto il territorio transfrontaliero considerato. Comunicazione transfrontaliera non solo perchè bilingue ma anche perchè costruita per rispondere alle esigenze e bisogni espressi dalle comunità del territorio transfrontaliero di PAYSAGE+ e perchè si vuole comunicare ai cittadini la vicinanza dell'Unione Europea a loro e ai territori che essi vivono quotidianamente. Transfrontaliera perchè transfrontaliero deve essere il messaggio che comunica nell'ottica di diffondere il più possibile l'importanza del concetto bacino di vita come uno spazio socio culturale economiche che non solo supera ma elimina i confini territoriali nel rispetto delle comunità locali
3 Governance del territorio transfrontaliero	
3.1 Governance del territorio transfrontaliero	Questa componente del PCC è transfrontaliera per come è stata impostata e per i risultati che deve ottenere. Il partner responsabile, Departement Des Alpes maritimes, ha impostato il lavoro basandosi su possibili esempi quali i bacini di vita e quindi approcci di lavoro che vedono come elemento base la transfrontalierità dei territori e delle azioni. Tutto il partenariato non solo del PCC ma anche della strategia sarà coinvolto per raggiungere l'ambizioso obiettivo della carta transfrontaliera.
4 Capitalizzazione dei risultati del Piano	
4.1 strategia di capitalizzazione e divulgazione	Tutto il partenariato ha lavorato in fase di progettazione per la definizione dei punti cardine della strategia di capitalizzazione e diffusione. Il responsabile dell'azione. Provincia di Cuneo, ha impostato la futura definizione e messa in pratica della strategia su di un percorso condiviso e partecipato di tutti i soggetti coinvolti. Inoltre ogni partner si farà carico di individuare gli stakeholders più appropriati in modo da innescare sinergie su tutto il territorio transfrontaliero. Il piano di azione comune comporterà il fatto che su tutti i territori si avranno azioni uniformi e tutti i partner lavoreranno su tutti i territori in modo congiunto. Tutti gli eventi e le azioni di diffusione implicano il coinvolgimento dell'intero partenariato
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	L'insieme delle azioni operative definite nel PCC per attuare la capitalizzazione e la disseminazione sono impostate come un insieme di eventi sequenziali tra di loro che coinvolgono tutto il partenariato e tutto il territorio del Piter PASAGE+ Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione sono per definizione attività transfrontaliere ed attività finalizzate a comunicare, promuovere ed in generale a far conoscere i risultati del Piter PAYSAGE+ Nell'attuazione di queste attività sarà considerato e coinvolto tutto il territorio del Programma ALCOTRA e la struttura di gestione dello stesso In particolare le attività saranno organizzate e gestite in collaborazione con l'ufficio stampa del PCC e del Piter e tutte le comunicazioni saranno strutturate in maniera da presentare sempre l'intero territorio del Piter e quindi definite secondo modalità transfrontaliera nella logica di rivolgersi ad un territorio unico e ad un insieme di soggetti che su questo territorio hanno sede e svolgono le loro attività istituzionali, operative, imprenditoriali e soprattutto lo abitano e lo vivono

2.3 Gruppi target

	Gruppi destinatari / Target (selezionare tra le seguenti scelte proposte) Selezionare l'insieme di persone che beneficia dei risultati del progetto	Si è stato scelto "Altro" specificare	Indicare con precisione i gruppi destinatari (es. scuole elementari bilingue, esperti ambientali, ecc)
--	---	--	---

1	Popolazione locale		PAYSAGE+ e i progetti tematici collegati lavorano sul concetto di paesaggio e in particolar modo sul tema della resilienza delle comunità locali. E' quindi indispensabile il coinvolgimento attivo e costante della popolazione locale che è il fulcro del territorio
2	Popolazione da 18 a 65 anni (giovani)		I giovani sono l'elemento portante delle comunità locali e di questo territorio transfrontaliero considerato un'area funzionale. Le attività di comunicazione devono rivolgersi ai giovani per dibattere con loro il concetto di appartenenza ad un contesto transfrontaliero quale il bacino di vita del quale fanno parte. Per questo motivo PAYSAGE+ ha iniziato da subito il confronto con il Consiglio dei Giovani del Programma ALCOTRA
3	Istituti scolastici o di formazione		Le azioni di comunicazione del PCC coordinano anche quelle dei singoli progetti tematici. Per il progetto paesaggio inclusivo è fondamentale veicolare il concetto di vita sana e alimentazione corretta negli istituti scolastici
4	Amministrazioni e enti pubblici		La governance della Strategia ma in particolare la governance territoriale del WP3 non possono prescindere dal coinvolgimento delle amministrazioni e degli enti pubblici presenti sul territorio transfrontaliero considerato
5	Persone con disabilità		La tematica dell'inclusione è importante sia per il tema paesaggio accogliente che per il tema paesaggio inclusivo. Per sviluppare questi due filoni di attività è fondamentale attivare un dialogo costruttivo e coinvolgente del pubblico target corretto
6	Pubblico femminile		Come definito nel capitolo della parità di genere tutta la strategia di comunicazione deve avere un particolare riguardo al pubblico femminile

7	Imprese		Il partenariato di PAYSAGE+ coinvolge le Camere di Commercio di tutto il territorio transfrontaliero per attivare una linea di sviluppo economico rispettosa del paesaggio e delle sue risorse ma in grado di creare nell'area funzionale transfrontaliera attività e servizi per migliorare la qualità della vita della popolazione locale. Il PCC deve quindi individuare messaggi e canali di comunicazione per coinvolgere il mondo imprenditoriale
8	Turisti		PAYSAGE+ e il progetto tematico paesaggio accogliente lavorano per individuare una fruizione del paesaggio che consenta di beneficiare delle sue bellezze preservandone le fragili caratteristiche naturali e culturali. Il PCC deve quindi comunicare questo messaggio non solo alla popolazione locale ma anche ai turisti quali potenziali fruitori del paesaggio stesso

2.4 Prodotti

Lista dei prodotti del WP

[it] Activité	ID	[it] Type de livrable	[it] Unité	[it] Nom du livrable	Descrizione	[it] Valeur cible Total
0.1 Strategia territoriale integrata	165013	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	0.1.1 formulario della strategia PAYSAGE+		1
0.2 Attività precedenti il deposito del dossier	165014	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	0.2.1 formulario progetto PCC PAYSAGE+		1
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	165008	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.1 Verbali comitato di Pilotaggio	Verbali del comitato di pilotaggio del progetto che si riunisce ogni 6 mesi	8
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	165009	Audit	Numero	1.2.1 Certificati del controllore di primo livello	Certificati di validazione da parte del certificatore di primo livello sul report di spesa semestrale	8
1.3 Gestione del rischio e valutazione	165010	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.1 Piano di monitoraggio gestione dei rischi e valutazione	Piano comprensivo di strumenti e cronoprogramma di monitoraggio e valutazione comprensivo della parte dedicata alla gestione dei rischi	1
1.3 Gestione del rischio e valutazione	165011	Sistema di monitoraggio	Numero	1.3.2 report di monitoraggio	Report semestrali sulle attività di monitoraggio e valutazione	8

2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	16499 0	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.1 Report strategia di comunicazione	La strategia è il filo conduttore che accompagna la vita di PAYSAGE+, ben sapendo che nel corso dell'attuazione nuovi elementi si aggiungeranno ed altri si modificheranno per adeguarsi alle necessità scaturite dallo svolgersi dei progetti	1
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 2	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.1 Kit di comunicazione	kit completo di tutta la declinazione dell'immagine PAYSAGE+ e delle articolazioni possibili da declinare sui tre progetti tematici	1
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 3	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.2 comunicati stampa e articoli su riviste	Nel corso dello sviluppo delle attività il comitato editoriale e l'ufficio stampa calendarizzano momenti di comunicazione al grande pubblico e agli operatori dei settori coinvolti	24
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 4	Azione di comunicazione (media)	Numero	2.2.3 newsletter dematerializzata	Ogni 6 mesi viene creata una newsletter della strategia PAYSAGE+ e dei progetti tematici	8
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 5	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.4 Flyer, roll-up, poster	materiale promozionale creato e stampato Si prevede di stampare 1 poster per pstrategia e per progetto, 1 flyer per strategia e per progetto, 1 roll-up per strategia e per progetto	12

2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 6	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.5 video + interviste	1 video per strategia e per progetto, 2 interviste per strategia e per progetto	12
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 7	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.6 Eventi della strategia PAYSAGE+	1 evento di lancio, 1 conferenza di medio periodo che prevede il coinvolgimento della Commissione e l'Autorità di gestione del programma, 1 evento finale. questo in collaborazione con WP4	3
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16499 8	Conferenza / Seminario	Numero	2.2.7 Eventi di lancio dei 3 progetti tematici	gestione dei tre eventi di lancio dei tre progetti tematici collegati a PAYSAGE+	3
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	16500 0	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.8 ufficio stampa e comitato editoriale	ufficio stampa e comitato di redazione	1
3.1 Governance del territorio transfrontaliero	16500 1	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.1 report strategia di governance territoriale	Piano di lavoro per definire il percorso che PAYSAGE+ deve compiere per arrivare ad una reale governance transfrontaliera	2
3.1 Governance del territorio transfrontaliero	16500 2	Accordo / Convenzione	Numero	3.1.2 carta della cooperazione transfrontaliera del PITER PAYSAGE+	carta della cooperazione transfrontaliera del PITER PAYSAGE+	1
3.1 Governance del territorio transfrontaliero	16500 3	Conferenza / Seminario	Numero	3.1.3 evento e firma della carta cooperazione transfrontaliera PAYSAGE+	Evento conclusivo del WP3 e momento ufficiale di firma della carta transfrontaliera	1

3.1 Governance del territorio transfrontaliero	165005	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.4 Tavolo di coordinamento su Trattato del Quirinale	Tavolo coordinato da Regione Liguria sul coordinamento della Governance territoriale di PAYSAGE+ e il Trattato del Quirinale	1
3.1 Governance del territorio transfrontaliero	165007	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	3.1.5 evento di restituzione dei lavori del tavolo sul Trattato del Quirinale	Whorshop di discussione che prevede il coinvolgimento di rappresentanti delle due nazioni coinvolte, e dell'Autorità di Gestione e della Commissione	1
4.1 strategia di capitalizzazione e divulgazione	165016	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.1 Report strategia di capitalizzazione e diffusione	Piano di lavoro con cronogramma sulle attività di capitalizzazione e diffusione	1
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	165017	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.1 eventi finali dei 3 progetti tematici	eventi finali dei 3 progetti tematici	3
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	165019	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.2 conferenza con tavoli studio	Incontri di alto livello. Uno per ciascuna tematica (turismo, rischi, socio-sanitario), rivolto ai tecnici del settore	3
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	165020	Materiale di comunicazione	Numero	4.2.3 pubblicazioni scientifiche sulle 3 tematiche di PAYSAGE+		3

4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16502 1	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.4 evento di diffusione	Evento divulgativo da realizzarsi in concomitanza con l'evento finale, in collaborazione con WP2, sotto forma di sessione di restituzione dei risultati all'interno dell'evento finale	1
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	16507 7	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.5 3 conferenze tematiche di alto livello		3

2.5 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma

Lista delle attività e della zona del programma

Attività	Localizzazioni nella zona del programma
0.1 Strategia territoriale integrata	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
0.2 Attività precedenti il deposito del dossier	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo
1.3 Gestione del rischio e valutazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
3.1 Governance del territorio transfrontaliero	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
4.1 strategia di capitalizzazione e divulgazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Lista delle attività dei fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE

Attività	Localizzazioni fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE
0.1 Strategia territoriale integrata	
0.2 Attività precedenti il deposito del dossier	
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.2 Gestione amministrativa e finanziaria	
1.3 Gestione del rischio e valutazione	
2.1 Strategia di comunicazione per il Piano	
2.2 Azioni di comunicazione operativa (sia per il Piano che per i singoli progetti)	
3.1 Governance del territorio transfrontaliero	
4.1 strategia di capitalizzazione e divulgazione	
4.2 Azioni operative per la capitalizzazione e la disseminazione	

Importo in fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE :: 0,00 €

20% programmato FESR: 113 600,00 €

3. Entrate

3.1 Altri co-finanziamenti

	I cofinanziamenti richiesti coprono un periodo corrispondente a quello di attuazione e le sole spese ammissibili del progetto ?	Se no, precisare
Provincia di Imperia	OUI	
Département des Alpes-Maritimes	OUI	
Provincia di Cuneo	OUI	
Regione Liguria	OUI	
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	OUI	
ANCI Liguria	OUI	
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	OUI	

4. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento

4.1 Principi orizzontali

	Choix	Precisare
Pari opportunità tra uomini e donne		

Il progetto dimostra un forte impegno verso il principio di uguaglianza tra uomini e donne?	SI	Il PCC essendo progetto di governance che si occupa dell'organizzazione di una strategia, della comunicazione e della governance territoriale, rispetto al principio di uguaglianza tra uomini e donne, deve includere diversi elementi e iniziative. I punti principali sono: Politiche inclusive: Il progetto dovrà integrare politiche e pratiche che promuovano l'inclusione di uomini e donne in tutti i livelli decisionali e nelle attività di governance territoriale. Questo include l'implementazione di quote di genere o altri meccanismi per garantire una rappresentanza equa nei processi decisionali. Formazione e sensibilizzazione: verranno proposte informazioni e sensibilizzazione sulle questioni di genere a tutti i livelli dell'organizzazione coinvolta nel progetto. Questo contribuirà a creare consapevolezza sulle disuguaglianze di genere esistenti e su come affrontarle in modo efficace. Pianificazione strategica inclusiva: nell'attuazione del PCC saranno coinvolti nella stessa maniera uomini e donne nella pianificazione strategica e nello sviluppo di politiche territoriali. Ciò assicurerà che le esigenze e le prospettive di entrambi i generi siano considerate e integrate nelle decisioni prese. Accesso alle risorse e alle opportunità: Il progetto nella sua attuazione opererà per garantire un accesso equo alle risorse e alle opportunità per uomini e donne nel territorio interessato, includendo là dove possibile, l'implementazione di politiche volte a ridurre le disparità economiche di genere e a promuovere l'accesso delle donne alle risorse fondamentali come istruzione, lavoro e servizi sanitari. Monitoraggio e valutazione: nell'operatività si provvederà a stabilire meccanismi di monitoraggio e valutazione per misurare il progresso verso l'uguaglianza di genere nel contesto della governance territoriale. Questo consentirà di identificare eventuali disparità persistenti e di adattare le strategie di intervento di conseguenza. Questo insieme di modalità operative, integrate nella realizzazione del PCC lo rendono orientato all'uguaglianza di genere nel contesto della strategia, comunicazione e governance territoriale. In sintesi la chiave per il successo di un tale progetto è l'adozione di un approccio integrato e multifunzionale che coinvolga attivamente uomini e donne nelle decisioni e nelle azioni intraprese.
--	-----------	--

Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro?	SI	Il PCC nella sua attuazione può contribuire a sostenere principalmente nelle attività di comunicazione iniziative ed azioni finalizzate a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro adottando diversi approcci: Politiche di inclusione sul luogo di lavoro Il progetto può promuovere politiche che favoriscano un ambiente di lavoro inclusivo e non discriminante evidenziando e sostenendo politiche di parità salariale, misure per combattere la discriminazione di genere durante il processo di assunzione e promozione, e iniziative per creare un ambiente di lavoro che supporti il benessere e lo sviluppo professionale sia delle donne che degli uomini. Accesso all'istruzione e alla formazione Nell'attuazione del PCC si può promuovere e sostenere l'attuazione sui territori del PITER, di programmi ed iniziative di istruzione e formazione professionale che mirano a ridurre le disparità di genere nell'accesso all'istruzione e alle opportunità di formazione. Garantire che donne e uomini abbiano pari accesso all'istruzione e alla formazione può aiutare a equipaggiare entrambi i generi con le competenze necessarie per accedere a lavori ben retribuiti e di qualità. Promozione dell'imprenditorialità femminile Il progetto può promuovere l'imprenditorialità femminile sostenendo e diffondendo progetti ed iniziative di supporto, accesso al credito e mentoring. Creare un ambiente favorevole per le imprenditrici può contribuire a ridurre il divario di genere nel settore imprenditoriale e promuovere la partecipazione economica delle donne. Infrastrutture di assistenza all'infanzia Il PCC promuoverà politiche e iniziative per migliorare l'accesso all'assistenza all'infanzia, come asili nido sul luogo di lavoro o sussidi per l'assistenza all'infanzia. Sensibilizzazione e cambiamento culturale: Il progetto può sostenere campagne di sensibilizzazione e programmi educativi per promuovere una cultura organizzativa che valorizzi l'uguaglianza di genere e sfidi gli stereotipi di genere nel mondo del lavoro. L'implementazione efficace di tali misure richiede un impegno continuo e coordinato da parte di tutti i soggetti e la parti che saranno coinvolte nell'attuazione del PCC
---	-----------	---

Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario salariale e pensionistico tra i sessi?	SI	In generale iniziative e progetti che mirano a colmare il divario salariale e pensionistico tra i sessi richiedono un approccio olistico e coordinato che coinvolga una varietà di azioni e attori, solo attraverso un impegno continuo e un'azione concertata è possibile raggiungere progressi significativi verso la parità di genere nelle retribuzioni e nelle pensioni. Il PCC è un progetto di governance che si occupa di organizzazione una strategia, di comunicazione e governance territoriale. In quanto progetto di governance dovrà coinvolgere una vasta gamma di attori, tra cui governi locali, organizzazioni della società civile, imprese, istituzioni accademiche e sindacati. La collaborazione e i partenariati possono aumentare l'impatto e la sostenibilità delle iniziative intraprese ed in questo sistema tutte le iniziative ed attività che mirano ad affrontare e superare le differenze e le disuguaglianze di genere verranno adeguatamente prese in considerazione, comunicate e valorizzate
Il progetto mira o contribuisce a sfidare gli stereotipi di genere?	SI	Il PCC in quanto progetto di governance focalizzato sull'organizzazione di una strategia, sulla comunicazione e sulla governance territoriale può contribuire in linea generale a sfidare gli stereotipi di genere e a promuovere la parità di genere. Nello specifico il PCC potrà sostenere la visibilità e la promozione di modelli positivi di entrambi i sessi che sfidano gli stereotipi di genere, includendo nelle attività di comunicazione aspetti che celebrano i successi e i contributi delle persone di entrambi i sessi in una varietà di settori e ruoli. Gli attori del PCC faranno in modo che tutte le voci, comprese quelle delle donne e delle minoranze di genere, siano ascoltate e considerate nei processi decisionali e nella pianificazione territoriale. Ciò potrebbe implicare la promozione di una cultura organizzativa che valorizzi la diversità e l'inclusione. Nella sua attuazione il PCC avrà spazi e momenti di collaborazione con una varietà di stakeholder, inclusi governi locali, organizzazioni della società civile, imprese e istituzioni, in questi ambiti si valorizzeranno le azioni intraprese e promuovere una visione condivisa della parità di genere. In linea generale l'operatività del PCC deve essere impostata su una modalità di richiede un approccio integrato e multidimensionale che coinvolga azioni a diversi livelli e in diversi settori e questo renderà possibile realizzare attività che prevedano iniziative verso una società più equa e inclusiva.
Pari opportunità e non discriminazione		

Il progetto garantisce il rispetto dei diritti delle persone con disabilità in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità?	SI	Il PCC può operare per garantire il rispetto dei diritti delle persone con disabilità sviluppando le sue attività coerentemente con il sistema di azioni politiche che è alla base dell'inclusione di persone con disabilità. In particolare si terrà conto e si valorizzeranno le opportunità di: Inclusione delle persone con disabilità nei processi decisionali: favorendo là dove possibile, la creazione di spazi inclusivi per il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità e l'adozione di pratiche di consulenza e coinvolgimento sensibili alle loro esigenze. Accessibilità fisica e digitale proponendo o comunque riprendendo nelle proprie attività di comunicazione tutte le soluzioni atte a renderle accessibili a persone con disabilità motorie, uditive, visive o cognitive. Formazione e sensibilizzazione, comunicando ed informando il territorio sulla possibilità di accedere a programmi di formazione e sensibilizzazione per promuovere la consapevolezza e la comprensione delle esigenze e dei diritti delle persone con disabilità tra i funzionari pubblici, i professionisti, i fornitori di servizi e la comunità in generale Parallelamente la comunicazione del PCC opererà per informare e promuovere attivamente i diritti delle persone con disabilità includendo in questa attività la diffusione e l'applicazione dei principi fondamentali della Convenzione, come il diritto all'uguaglianza, alla non discriminazione, alla partecipazione e all'accessibilità
Il progetto mira o contribuisce ad aumentare l'accessibilità per le persone con disabilità agli ambienti costruiti e virtuali, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ai beni e ai servizi?	SI	All'interno del PCC nelle attività di comunicazione, diffusione e capitalizzazione si sosterrà l'adozione e lo sviluppo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) accessibili per le persone con disabilità, compresa l'implementazione di standard di accessibilità per i siti web e le applicazioni. Nelle attività di governance sia specifiche della strategia e dei progetti integrati sia nella governance territoriale si collaborerà con le organizzazioni della società civile che rappresentano le persone con disabilità per garantire che le loro voci e i loro bisogni siano inclusi nei processi decisionali e nell'implementazione delle politiche e dei programmi.
Il progetto mira o contribuisce allo sviluppo di condizioni di vita indipendenti e al rafforzamento dei servizi basati sulla comunità per le persone con disabilità?	SI	Anche per questa tematica il PCC, come per tutta le tematiche trasversali sull'inclusione e la parità di genere può intervenire. In particolare si impegna a monitorare che nell'attuazione delle attività previste dai singoli progetti tematici si tenga conto di questo principio. Questo proprio in considerazione delle declinazioni tematiche della strategia: paesaggio accogliente, sicuro e inclusivo

Il progetto mira o contribuisce a combattere tutte le forme di discriminazione nell'occupazione, nell'istruzione, nell'assistenza sanitaria e nell'alloggio?	SI	Anche per questa tematica il PCC si avvarrà della sua azione di governance di tutto ciò che viene attivato sul territorio transfrontaliero all'interno della strategia sviluppando le sue attività coerentemente con i sistemi di azioni politiche che sono alla base della parità di genere e dell'inclusione di persone con disabilità In particolare il progetto tematico paesaggio inclusivo potrà dare un pesante contributo alla lotta a tutte le forme di discriminazione nell'occupazione, nell'istruzione, nell'assistenza sanitaria andando a lavorare con soggetti nel mondo sanitario e sociale. In particolare si porrà attenzione e risalto a: l'attuazione di politiche anti-discriminazione che vietano esplicitamente la discriminazione basata su razza, genere, etnia, orientamento sessuale, età, disabilità e altre caratteristiche protette alle iniziative di sensibilizzazione e formazione per sensibilizzare i membri della comunità, gli operatori sanitari, gli educatori e altri attori su questioni di discriminazione e sulla promozione della diversità e dell'inclusione.
Sviluppo sostenibile Si prega di indicare a quali obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU il progetto contribuisce direttamente o indirettamente (Più risposte possibili) vedere dettagli https://unric.org/it/agenda-2030/		
SDG n°1 – Sconfiggere la povertà	N/A	Il PCC e la strategia PAYSAGE+ contribuiscono indirettamente a questo obiettivo in quanto lavorano per un miglioramento della qualità della vita delle comunità
SDG n°2 – Sconfiggere la fame	N/A	Il PCC e la strategia PAYSAGE+ contribuiscono indirettamente a questo obiettivo in quanto lavorano per un miglioramento della qualità della vita delle comunità
SDGs n°3 – Salute e benessere	SI	Il PCC e la strategia PAYSAGE+ contribuiscono indirettamente a questo obiettivo in quanto lavorano per un miglioramento della qualità della vita delle comunità. In particolar modo sono interessanti per questo obiettivo le azioni attivate con il progetto tematico paesaggio inclusivo
SDGs n°4 – Istruzione di qualità	N/A	Il PCC e la strategia PAYSAGE+ contribuiscono indirettamente a questo obiettivo in quanto lavorano per un miglioramento della qualità della vita delle comunità

SDGs n°5 – Parità di genere	SI	Nello specifico le attività di governance e comunicazione del PCC potranno promuovere politiche e iniziative volte a garantire una rappresentanza equa di entrambi i sessi nei processi decisionali a livello locale e territoriale, ivi compresa la promozione di programmi di mentoring e sviluppo per le donne in ambito politico e amministrativo. In quanto progetto di comunicazione dovrà coinvolgere una vasta gamma di attori, tra cui governi locali, organizzazioni della società civile, imprese, istituzioni accademiche e sindacati. La collaborazione e i partenariati possono aumentare l'impatto e la sostenibilità delle iniziative intraprese ed in questo sistema tutte le iniziative ed attività che mirano ad affrontare e superare le differenze e le disuguaglianze di genere verranno adeguatamente prese in considerazione, comunicate e valorizzate
SDGs n°6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	N/A	Il PCC e la strategia PAYSAGE+ contribuiscono indirettamente a questo obiettivo in quanto lavorano per un miglioramento della qualità della vita delle comunità. Potranno contribuire a questo obiettivo le azioni di comunicazione collegate al progetto paesaggio inclusivo
SDGs n°7 – Energia pulita e accessibile	N/A	Il PCC e PAYSAGE+ non si occupano direttamente di questo obiettivo
SDGs n°8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	SI	Il Piter PAYSAGE+ è costruito su un territorio transfrontaliero identificato come "un'area geografica formata da un insieme di interazioni e interdipendenze, che sono identificati nelle funzioni: turismo, produzioni identitarie e paesaggio favorevole alla salute. Le relazioni che il turismo intrattiene con il paesaggio da un lato, con i prodotti tipici e i luoghi di produzione dall'altro hanno una valenza funzionale ambivalente: generano reddito e opportunità occupazionali, ma consumano risorse. Ed è in questa ambivalenza (impatto negativo sulle risorse territoriali – creazione di reddito e nuova occupazione) che la strategia del Piter vuole operare per contribuire in modo significativo agli obiettivi della crescita economica e delle opportunità di lavoro per chi vive sul territorio. Il PCC è il progetto di governance e di comunicazione del Piter, quindi nel suo sviluppo ed in particolare nelle azioni di diffusione e di governance territoriale si possono attivare sinergie per favorire la crescita economica ed un lavoro dignitoso per tutti. Inoltre i giovani saranno i co attori di workshop incentrati sulle opportunità occupazionali che potranno nascere dalle azioni messe in campo dai tre progetti tematici
SDGs n°9 – Imprese, innovazione e infrastrutture	SI	Infrastruttura resiliente intesa come paesaggio resiliente ed economia equa e sostenibile sono due concetti diffusi all'interno di PAYSAGE+. Il PCC, che ne è lo strumento di governance e di comunicazione, non può fare altro che sviluppare azioni che ne comunichino e diffondano i principi costituenti

SDGs n°10 – Ridurre le disuguaglianze	SI	Il PCC contribuisce a comunicare e diffondere le azioni e i risultati che derivano dai progetti tematici e dalla strategia la quale contribuisce all'obiettivo di ridurre le disuguaglianze adottando misure specifiche che garantiscano l'accessibilità per tutti. Si possono evidenziare: la promozione dell'inclusività anche attraverso workshop per operatori turistici, imprenditori locali e altri attori coinvolti nelle tematiche relative al paesaggio accogliente e inclusivo; la volontà di incrementare la sensibilità culturale e di genere e anche la volontà di garantire che le iniziative attivate nei progetti tematici siano progettate in modo tale da includere e rispettare tutte le comunità locali, senza discriminazioni. Si attiveranno iniziative di governance progettuale finalizzate a rendere le infrastrutture turistiche e produttive accessibili a tutte le persone, indipendentemente dalla loro capacità fisica o cognitiva. Anche il PCC contribuirà al concetto di partecipazione attiva includendo rappresentanti di persone con disabilità nei processi decisionali e di pianificazione del progetto, garantendo che le loro voci siano ascoltate e considerate.
SDGs n°11 – Città a comunità sostenibili	SI	PAYSAGE+ opera su un territorio prevalentemente rurale per il quale la sostenibilità si misura anche con l'attuazione di iniziative che aumentino la resilienza territoriale e soprattutto la resilienza delle comunità e delle persone che vi risiedono. La governance territoriale del PCC e le sue attività di comunicazione possono incidere sul livello di consapevolezza dei cittadini e degli amministratori favorendo la familiarità con il concetto di comunità sostenibile. Le azioni di governance devono infatti essere infatti finalizzate ad attivare percorsi che includano tutti quei fattori fondamentali per raggiungere un corretto livello di sostenibilità ambientale, sociale ed economica Il PCC cercherà il massimo coinvolgimento delle comunità locali nelle decisioni relative alle attività economiche nascenti e da sviluppare per garantire una prospettiva più ampia e una maggiore accettazione delle politiche socio economiche attivate

SDGs n°12 – Consumo e produzione responsabili	SI	Conservare il paesaggio come elemento emblematico del territorio e come fattore irrinunciabile per un'agricoltura di qualità è obiettivo prioritario per difenderne il valore economico intrinseco e per promuovere lo sviluppo delle attività socio-economico-produttive a questo connesse e fulcro della strategia di PAYSAGE+. All'interno del PCC quindi si promuovono le pratiche turistiche che riducono al minimo l'impatto ambientale, gestendo in modo efficiente le risorse come acqua, energia e materiali; si diffondono buone pratiche legate all'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e quindi mobilità a emissioni zero, per ridurre l'impatto delle attività turistiche sulle emissioni di gas serra; inoltre si capitalizzano esperienze legate a metodi di produzione che rispettino la biodiversità locale, evitando pratiche agricole o di produzione che possano contribuire alla perdita di habitat o all'uso eccessivo delle risorse naturali
SDGs n°13 – Lotta contro il cambiamento climatico	SI	Il PCC e la strategia PAYSAGE+ contribuiscono indirettamente a questo obiettivo in quanto lavorano per un miglioramento della qualità della vita delle comunità e con le azioni di comunicazione del progetto paesaggio resiliente proporranno riflessioni sul rischio idrogeologico legato anche al cambiamento climatico
SDGs n°14 – La vita sott'acqua	N/A	Il PCC e PAYSAGE+ non si occupano direttamente di questo obiettivo
SDGs n°15 – La vita sulla terra	N/A	Il PCC e la strategia PAYSAGE+ contribuiscono indirettamente a questo obiettivo in quanto lavorano per un miglioramento della qualità della vita delle comunità
SDGs n°16 – Pace, giustizia e istituzioni solide	SI	Il PCC e la strategia PAYSAGE+ contribuiscono indirettamente a questo obiettivo in quanto lavorano per un miglioramento della qualità della vita delle comunità. In particolar modo le azioni di governance territoriale e di capitalizzazione possono contribuire a coinvolgere le istituzioni e le amministrazioni del territorio transfrontaliero e a favorire la loro solidità e la consapevolezza del loro operato nei cittadini
SDGs n°17 – Partnership per gli obiettivi	SI	Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. La strategia di PAYSAGE+ lavora su questo tipo di collaborazioni e in particolare le attività di governance territoriale e di capitalizzazione del PCC si sviluppano sulla collaborazione a livello transfrontaliero dei soggetti coinvolti e dei loro stakeholders

4.2 Codici per la tematica “Uguaglianza di genere”

	Choisissez un élément
Code	02. Integrazione di genere

4.3 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?

	Choix	Se sì, precisare
a) mitigazione del cambiamento climatico	SI, indirettamente	Il PCC nelle sue azioni di comunicazione e soprattutto di governance territoriale dovrà tener conto di questo obiettivo in quanto PAYSAGE+ ha come elemento centrale il paesaggio e la sua resilienza sia a fattori esterni che a fattori interni
b) adattamento al cambiamento climatico	SI, indirettamente	Il PCC nelle sue azioni di comunicazione e soprattutto di governance territoriale dovrà tener conto di questo obiettivo in quanto PAYSAGE+ ha come elemento centrale il paesaggio e la sua resilienza sia a fattori esterni che a fattori interni
c) utilizzo sostenibile e protezione delle	SI, indirettamente	
d) transizione verso un'economia circolare	N/A	
e) prevenzione e riduzione dell'inquinamento	SI, indirettamente	Il PCC nelle sue azioni di comunicazione e soprattutto di governance territoriale dovrà tener conto di questo obiettivo in quanto PAYSAGE+ ha come elemento centrale il paesaggio e affronta nei progetti tematici paesaggio accogliente e paesaggio sicuro la tematica della mobilità alternativa finalizzata ad una riduzione dell'inquinamento atmosferico
f) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	N/A	

4.4 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?

	Choix	Se sì, precisare
Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche	NO	
Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	NO	
Direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti	NO	
Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2002 concernente la conservazione degli uccelli selvatici	NO	
Direttive 2011/92/UE e 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati	NO	

- IV - Piano di finanziamento del progetto

1. Costi semplificati

	Opzione costi per il personale – Costi reali	Opzione costi per il personale – Tasso forfettario	Commento
Provincia di Imperia	SI	NO	
Département des Alpes-Maritimes	SI	NO	
Provincia di Cuneo	NO	SI	
Regione Liguria	NO	SI	
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	NO	SI	
ANCI Liguria	NO	SI	
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	NO	SI	

2. Budget per anno, partner e categoria di spesa

Provincia di Imperia

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40% per tutte le altre categorie

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	37 274,00 €	37 274,00 €	37 274,00 €	37 276,14 €	149 098,14 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	37 274,00 €	37 274,00 €	37 274,00 €	37 276,14 €	149 098,14 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali								
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	14 909,60 €	14 909,60 €	14 909,60 €	14 910,46 €	59 639,26 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	14 909,60 €	14 909,60 €	14 909,60 €	14 910,46 €	59 639,26 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	52 183,60 €	52 183,60 €	52 183,60 €	52 186,60 €	208 737,40 €	
Finanziamento del partner							208 737,40 €	

Département des Alpes-Maritimes

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40% per tutte le altre categorie

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	7 142,00 €	7 142,00 €	7 142,00 €	7 145,50 €	28 571,50 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	7 142,00 €	7 142,00 €	7 142,00 €	7 145,50 €	28 571,50 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali								
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	2 856,80 €	2 856,80 €	2 856,80 €	2 858,20 €	11 428,60 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	2 856,80 €	2 856,80 €	2 856,80 €	2 858,20 €	11 428,60 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	9 998,80 €	9 998,80 €	9 998,80 €	10 003,70 €	40 000,10 €	
Finanziamento del partner							40 000,10 €	

Provincia di Cuneo

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	100,00 €	1 200,00 €	5 900,00 €	9 600,00 €	16 800,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	100,00 €	1 200,00 €	5 900,00 €	9 600,00 €	16 800,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	15,00 €	180,00 €	885,00 €	1 440,00 €	2 520,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	15,00 €	180,00 €	885,00 €	1 440,00 €	2 520,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	10,00 €	120,00 €	590,00 €	960,00 €	1 680,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	10,00 €	120,00 €	590,00 €	960,00 €	1 680,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	500,00 €	6 000,00 €	29 500,00 €	48 000,00 €	84 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	500,00 €	6 000,00 €	29 500,00 €	48 000,00 €	84 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	625,00 €	7 500,00 €	36 875,00 €	60 000,00 €	105 000,00 €	
Finanziamento del partner							105 000,00 €	

Regione Liguria

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	1 315,00 €	2 435,00 €	6 035,00 €	3 135,00 €	12 920,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	1 315,00 €	2 435,00 €	6 035,00 €	3 135,00 €	12 920,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	197,25 €	365,25 €	905,25 €	470,25 €	1 938,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	197,25 €	365,25 €	905,25 €	470,25 €	1 938,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	131,50 €	243,50 €	603,50 €	313,50 €	1 292,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	131,50 €	243,50 €	603,50 €	313,50 €	1 292,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	6 575,00 €	12 175,00 €	30 175,00 €	15 675,00 €	64 600,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	6 575,00 €	12 175,00 €	30 175,00 €	15 675,00 €	64 600,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	8 218,75 €	15 218,75 €	37 718,75 €	19 593,75 €	80 750,00 €	
Finanziamento del partner							80 750,00 €	

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	6 600,00 €	2 200,00 €	2 100,00 €	5 100,00 €	16 000,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	6 600,00 €	2 200,00 €	2 100,00 €	5 100,00 €	16 000,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	990,00 €	330,00 €	315,00 €	765,00 €	2 400,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	990,00 €	330,00 €	315,00 €	765,00 €	2 400,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	660,00 €	220,00 €	210,00 €	510,00 €	1 600,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	660,00 €	220,00 €	210,00 €	510,00 €	1 600,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	33 000,00 €	11 000,00 €	10 500,00 €	25 500,00 €	80 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	33 000,00 €	11 000,00 €	10 500,00 €	25 500,00 €	80 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	41 250,00 €	13 750,00 €	13 125,00 €	31 875,00 €	100 000,00 €	
Finanziamento del partner							100 000,00 €	

ANCI Liguria

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	7 215,50 €	2 295,50 €	1 895,50 €	3 875,50 €	15 282,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	7 215,50 €	2 295,50 €	1 895,50 €	3 875,50 €	15 282,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	1 082,33 €	344,33 €	284,33 €	581,33 €	2 292,32 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	1 082,33 €	344,33 €	284,33 €	581,33 €	2 292,32 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	721,55 €	229,55 €	189,55 €	387,55 €	1 528,20 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	721,55 €	229,55 €	189,55 €	387,55 €	1 528,20 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	36 077,50 €	11 477,50 €	9 477,48 €	19 377,50 €	76 409,98 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	36 077,50 €	11 477,50 €	9 477,48 €	19 377,50 €	76 409,98 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	45 096,88 €	14 346,88 €	11 846,86 €	24 221,88 €	95 512,50 €	
Finanziamento del partner							95 512,50 €	

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	3 055,00 €	1 514,00 €	3 314,00 €	4 917,00 €	12 800,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	3 055,00 €	1 514,00 €	3 314,00 €	4 917,00 €	12 800,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	458,25 €	227,10 €	497,10 €	737,55 €	1 920,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	458,25 €	227,10 €	497,10 €	737,55 €	1 920,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	305,50 €	151,40 €	331,40 €	491,70 €	1 280,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	305,50 €	151,40 €	331,40 €	491,70 €	1 280,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	15 275,00 €	7 570,00 €	16 570,00 €	24 585,00 €	64 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	15 275,00 €	7 570,00 €	16 570,00 €	24 585,00 €	64 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	19 093,75 €	9 462,50 €	20 712,50 €	30 731,25 €	80 000,00 €	
Finanziamento del partner							80 000,00 €	

3. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
Costi per il personale							
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	18 285,50 €	9 644,50 €	19 244,50 €	26 627,50 €	73 802,00 €
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	44 416,00 €	44 416,00 €	44 416,00 €	44 421,64 €	177 669,64 €
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	62 701,50 €	54 060,50 €	63 660,50 €	71 049,14 €	251 471,64 €
Spese d'ufficio e amministrative							
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	2 742,83 €	1 446,68 €	2 886,68 €	3 994,13 €	11 070,32 €

Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	2 742,83 €	1 446,68 €	2 886,68 €	3 994,13 €	11 070,32 €
Spese di viaggio e soggiorno							
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	1 828,55 €	964,45 €	1 924,45 €	2 662,75 €	7 380,20 €
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	1 828,55 €	964,45 €	1 924,45 €	2 662,75 €	7 380,20 €
Costi per consulenze e servizi esterni							
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	91 427,50 €	48 222,50 €	96 222,48 €	133 137,50 €	369 009,98 €
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	91 427,50 €	48 222,50 €	96 222,48 €	133 137,50 €	369 009,98 €
Spese relative alle attrezzature							
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese per infrastrutture e lavori							
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali							
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	17 766,40 €	17 766,40 €	17 766,40 €	17 768,66 €	71 067,86 €
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	17 766,40 €	17 766,40 €	17 766,40 €	17 768,66 €	71 067,86 €
Totale	0,00 €	0,00 €	176 466,78 €	122 460,53 €	182 460,51 €	228 612,18 €	710 000,00 €

- V - Risorse del progetto

1. Piano di finanziamento del progetto

FESR

Partner	Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	Percentuale sul totale FESR del progetto	Contropartita pubblica	Contropartita privata	Entrate	Totale contropartite	Totale budget ammissibile
Provincia di Imperia	166 989,92 €	80.00 %	29.40 %	41 747,48 €	0,00 €	0,00 €	41 747,48 €	208 737,40 €
Département des Alpes-Maritimes	32 000,08 €	80.00 %	5.63 %	8 000,02 €	0,00 €	0,00 €	8 000,02 €	40 000,10 €
Provincia di Cuneo	84 000,00 €	80.00 %	14.79 %	21 000,00 €	0,00 €	0,00 €	21 000,00 €	105 000,00 €
Regione Liguria	64 600,00 €	80.00 %	11.37 %	16 150,00 €	0,00 €	0,00 €	16 150,00 €	80 750,00 €
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	80 000,00 €	80.00 %	14.08 %	20 000,00 €	0,00 €	0,00 €	20 000,00 €	100 000,00 €
ANCI Liguria	76 410,00 €	80.00 %	13.45 %	19 102,50 €	0,00 €	0,00 €	19 102,50 €	95 512,50 €
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	64 000,00 €	80.00 %	11.27 %	16 000,00 €	0,00 €	0,00 €	16 000,00 €	80 000,00 €
Totale	568 000,00 €	560.00 %	100.00 %	142 000,00 €	0,00 €	0,00 €	142 000,00 €	710 000,00 €

2. Contropartite pubbliche

Provincia di Imperia

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		166 989,92 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	41 747,48 €	20.00
Totale Stato		41 747,48 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		41 747,48 €	20.00
Budget totale ammissibile		208 737,40 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Département des Alpes-Maritimes

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		32 000,08 €	80.00

Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico	Département des Alpes-Maritimes	8 000,02 €	20.00
Totale Altro pubblico		8 000,02 €	20.00
Regione			0.00
Stato			0.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		8 000,02 €	20.00
Budget totale ammissibile		40 000,10 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Provincia di Cuneo

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		84 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00

Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	21 000,00 €	20.00
Totale Stato		21 000,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		21 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		105 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Regione Liguria

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		64 600,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	16 150,00 €	20.00

Totale Stato	16 150,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR	16 150,00 €	20.00
Budget totale ammissibile	80 750,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing		
Totale	0,00 €	100.00 %

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		80 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	20 000,00 €	20.00
Totale Stato		20 000,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		20 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		100 000,00 €	100.00 %

[Translate to it] Other Financing		
Totale	0,00 €	100.00 %

ANCI Liguria

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		76 410,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	19 102,50 €	20.00
Totale Stato		19 102,50 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		19 102,50 €	20.00
Budget totale ammissibile		95 512,50 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		64 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	16 000,00 €	20.00
Totale Stato		16 000,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		16 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		80 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Specificazioni relative ai cofinanziamenti

I partners italiani utilizzano le contropartite garantite dallo Stato mentre il partner francese contribuisce per il 20% con i suoi propri fondi

- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali

1. Appalti Pubblici

	Amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di diritto pubblico soggetto al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato soggetta al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato non soggetta al Codice sui contratti pubblici	Nel caso di un'amministrazione non soggetta al Codice dei contratti pubblici, precisare la politica di acquisto interna che garantisce la trasparenza e il principio di economia	Il beneficiario si impegna a integrare clausole sociali e/o ambientali nei contratti? (In caso di risposta positiva, tale punto sarà verificato in fase di realizzazione)
Provincia di Imperia	.				
Département des Alpes-Maritimes	.				
Provincia di Cuneo	.				
Regione Liguria	.				
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero	.				
ANCI Liguria	.				
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	.				

2. Aiuti di Stato

	Partner coinvolti	Ente finanziatore pubblico (UE, Stato, Regione...)	Regime dell'aiuto come indicato nella convenzione o delibera	Importo	Data della concessione
1	Provincia di Imperia		il capofila non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni		
2	Département des Alpes-Maritimes		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni		
3	Provincia di Cuneo		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni		
4	Regione Liguria		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni		
5	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni		

6	ANCI Liguria		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni		
7	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni		

- VII - Dichiarazione di impegno finale

1. Dichiarazione di impegno finale

	Cocher
A nome del partenariato	
Selezionando questa casella, accetto senza riserva il trattamento dei dati personali necessari del partenariato in conformità con i Regolamenti UE 2016/679 et 2018/1725	X

- VIII - Allegati del progetto

1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

1.1 Lettera di richiesta sovvenzione firmata dal Capofila (modello fornito)

1.2 Lettera di mandato firmata dei partner (modello fornito)

1.3 Budget dettagliato (modello fornito)

1.4 Delega di firma (se necessario)

1.5 Descrizione dell'incarico del coordinatore del Piano

1.6 Curriculum vitae del coordinatore del Piano se disponibile

1.7 Deliberazione dell'organo competente che approva l'operazione e il piano di finanziamento provvisorio e autorizza il suo rappresentante a richiedere sovvenzioni

1.8 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento (non necessario per i partner italiani coperti dal Fondo di rotazione)

1.9 IBAN del Capofila

1.10 Auto-dichiarazione IVA, se applicabile (modello fornito)

2. Associazioni/Fondazioni/Consorzi e altri organismi di diritto privato : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

2.1 Statuti

2.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina nazionale vigente

2.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione

2.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione

2.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi

3. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

3.1 Statuti

3.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi

3.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi

4. GIP/GECT : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

4.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo

4.2 Convenzione costitutiva

4.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato

5. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complementari da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

5.1 Auto-dichiarazione Codice degli appalti, se applicabile (facoltativo)